



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO



**ISTITUTO COMPrensIVO CASTELFORTE**  
**C.F. 90027950592 C.M. LTIC825005**

A39FAB1 - Protocollo Generale  
Prot. 0004594/E del 14/05/2022 08:55

**Istituto Omnicomprensivo Castelforte - Minturno**

ISTITUTO OMNICOMPrensIVO CASTELFORTE



LICEO SCIENTIFICO "ALBERTI" MINTURNO

**Sede legale:** via A.Fusco snc 04021 Castelforte (LT) – ☎ 0771/ 608014 fax 0771609788 ✉ ltic825005@istruzione.it  
[www.omnicomprensivocastelforte-albertiminturno.it](http://www.omnicomprensivocastelforte-albertiminturno.it) Posta certificata: ltic825005@pec.istruzione.it

**Sede amministrativa:** via Santa Reparata, 19 - 04026 Minturno (LT) ☎ 0771/ 680620 fax 0771681791

## ESAMI DI STATO A. S. 2021/2022

### DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 10 O.M. 03/03/21 n. 53)  
Delibera del consiglio di classe del 10/05/22

**CLASSE 5<sup>a</sup> D**  
**L. S. Scienze Applicate**

## INDICE

<b>1. PRESENTAZIONE</b>	<b>Pag.</b>
1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei licei	3
1.2 Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente liceale (PE-CUP)	3
1.3 Presentazione della classe	3
1.4 Composizione del Consiglio di Classe e quadro orario dell'ultimo anno	5
1.5 Composizione del consiglio di classe nel quinquennio	5
1.6 Composizione della classe nel curriculum	6
<b>2. OBIETTIVI</b>	
2.1 Gli obiettivi socio-affettivi e comportamentali	7
2.2 Gli obiettivi trasversali formativi	7
2.3 Gli obiettivi trasversali cognitivi	7
2.4 Gli obiettivi cognitivi	7
2.5 I risultati complessivamente raggiunti	7
<b>3. PLURIDISCIPLINARIETA'</b>	
3.1 Metodologia	8
3.2 CLIL	8
3.3 Percorso per le competenze trasversali e orientamento	9
3.4 Attività, percorsi e progetti in ambito di Cittadinanza e Costituzione	10
<b>4. VALUTAZIONE</b>	
4.1 Strumenti di misurazione delle prove	11
4.1.1 Tabella di misurazione e comparazione della prestazione	11
4.1.2 Griglie di valutazione della prima prova in sede d'esame	11
4.1.3 Griglia di valutazione per la seconda prova in sede d'esame	15
4.1.4 Griglia di valutazione per il colloquio in sede d'esame	15
<b>5. ATTIVITA' COMPLEMENTARI, INTEGRATIVE, EXTRACURRICOLARI</b>	<b>17</b>
<b>6. CREDITO SCOLASTICO</b>	
6.1 Criteri adottati per l'attribuzione del credito scolastico	17
<b>7. PROGRAMMAZIONI METODOLOGICHE DISCIPLINARI E MACROARGOMENTI</b>	<b>20</b>
7.1 Matematica e Fisica	21
7.2 Educazione Civica	26
7.3 Storia dell'arte	29
7.4 Scienze	32
7.5 Inglese	37
7.6 Italiano	40
7.7 Informatica	43
7.8 Storia e Filosofia	45
7.9 Scienze motorie e sportive	49
7.10 Religione	51
<b>9. CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>55</b>

## 1 PRESENTAZIONE

### 1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei licei

---

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

### 1.2 Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente liceale (PECUP)

---

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale stabilisce un nesso chiaro tra il percorso liceale dei giovani e la “realtà”, il mondo che li aspetta, da intendere come insieme di situazioni e problemi, ma anche come futuro universitario e lavorativo. Il PECUP stabilisce gli obiettivi di apprendimento comuni ai licei e specifici del Liceo Scientifico. I primi sono articolati in 5 aree; mentre i risultati di apprendimento del Liceo Scientifico sono ricondotti a 6 punti. Il piano degli studi prevede: 1° biennio, compreso nell’obbligo dell’istruzione; 2° biennio e quinto anno.

L’Allegato A del DPR 15 marzo 2010 di revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei afferma che la cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Per i “risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali”, si rimanda all’Allegato A del DPR 15 marzo 2010.

### 1.3 Presentazione della classe

---

La classe 5<sup>a</sup> D, indirizzo di studi “Scienze applicate”, è composta da 18 alunni, 4 ragazze e 14 ragazzi, tutti provenienti dalla 4<sup>a</sup> D dello scorso anno scolastico.

Nel corso dei cinque anni del curriculum, il comportamento degli alunni è stato complessivamente corretto, educato e rispettoso delle regole, sia nei rapporti tra pari, sia tra alunni e docenti; tuttavia, sul piano rela-

zionale, se il rapporto con i docenti è stato generalmente collaborativo, quello relativo al contesto classe non è stato sempre sereno, creandosi divisioni e sottogruppi che talvolta hanno generato tensioni, senza però mai sfociare in conflitti aperti.

Si fa inoltre presente che la classe ha vissuto parte del triennio nel pieno delle restrizioni per il contenimento del contagio dovute alla pandemia da SarsCovid-19, fattore che ha generato qualche difficoltà in alunni più sensibili e fragili; in particolare gli allievi hanno seguito le lezioni in modalità *online* sulla piattaforma *Google Meet* (come da “Piano della didattica digitale integrata” approvato dal Collegio Docenti) durante la chiusura delle istituzioni scolastiche sul territorio nazionale per tutto il secondo quadrimestre del terzo anno e nel corso dello scorso anno scolastico, seppure alternando didattica in presenza e a distanza; pertanto a questi alunni va riconosciuto il merito di aver partecipato con sufficiente costanza e senso di responsabilità al percorso didattico-educativo. A tal proposito, va sottolineato che la DAD non ha compromesso l’esito del percorso formativo, ma appare comunque evidente come gli alunni più deboli abbiano riscontrato maggiori difficoltà sia sul piano relazionale che strettamente didattico, e che solo attraverso specifiche attività di recupero *in itinere* ed opportune strategie compensative è stato possibile superare.

Della situazione degli anni precedenti vi sono state lievi ripercussioni nel presente anno in merito ad apprendimenti e consolidamento delle conoscenze, ma anche sul piano relazionale, presentando all’inizio dell’a.s. in corso un gruppo classe eterogeneo e diversificato, con punte alte di rendimento ed apprendimenti più modesti. A tal proposito tutti i docenti si sono attivati per effettuare gli interventi di recupero necessari a superare le intrinseche difficoltà del percorso didattico descritto, riducendo, ove necessario, il tempo da destinare ai contenuti e agli eventuali approfondimenti, ma permettendo così, anche agli alunni con maggiori difficoltà pregresse, di raggiungere livelli di preparazione accettabili.

Al termine dunque dell’anno scolastico è possibile identificare all’interno della classe tre fasce di livello, frutto dell’impegno profuso e della motivazione allo studio degli allievi: un esiguo gruppo si distingue per un’applicazione costante e per un ottimo livello di sviluppo delle capacità logiche, espressive e operative, in grado di eseguire compiti in modo autonomo e responsabile con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze. Un secondo gruppo ha raggiunto un livello soddisfacente presentando un discreto sviluppo delle abilità di base ed un’applicazione nel complesso adeguata. Infine, un terzo gruppo presenta delle competenze acquisite in maniera essenziale che rivelano incertezze metodologiche e un approccio allo studio che necessita di maturare, conseguenza di un impegno profuso in modo discontinuo e talvolta superficiale.

Il Consiglio di Classe è comunque certo che alla prova d’esame tutti gli alunni mostreranno quel senso di responsabilità e maturità costruito con impegno nel corso del quinquennio, oltre che in condizioni di apprendimento e di profitto complessivamente adeguati e rispondenti, in quasi tutte le discipline, al percorso formativo previsto.

Ciascun docente, nella sua specifica relazione, espone in termini più esaustivi il percorso formativo attuato, le strategie didattiche utilizzate e i risultati conseguiti.

#### 1.4 Composizione del Consiglio di Classe e quadro orario dell'ultimo anno

DISCIPLINA	DOCENTE	ORE SETTIMANALI
Religione	Don FABIO GALLOZZI	1
Italiano	MARIA ROSARIA DI RAIMO	4
Informatica	LETIZIO VELLUCCI	2
Lingua e Civiltà Inglese	GIUSEPPINA DELLA CHIESA	3
Storia	VINCENZO SCOGNAMIGLIO	2
Filosofia	VINCENZO SCOGNAMIGLIO	2
Matematica	FILIPPO GIONTA	4
Fisica	FILIPPO GIONTA	3
Scienze	ANTONIO MITRANO	5
Disegno e Storia dell'Arte	FILIPPO RUSSO	2
Educazione Fisica	CARMINE FALSO	2
Cittadinanza e Costituzione	LUIGI MORMILE	33 ore annuali

#### 1.5 Composizione del Consiglio di Classe nel quinquennio

DISCIPLINA	2017/18 Classe1D	2018/19 Classe2D	2019/20 Classe3D	2020/21 Classe 4D	2021/22 Classe 5D
RELIGIONE	VENTO	DE SANTIS	DE SANTIS	PRATA	GALLOZZI
ITALIANO	DI PIRO	DI PIRO	DI RAIMO	DI RAIMO	DI RAIMO
GEOSTORIA	ANTIGNANI	DI PIRO			
INFORMATICA	VELLUCCI	VELLUCCI	VELLUCCI	VELLUCCI	VELLUCCI
INGLESE	ZENOBIO	ZENOBIO	ZENOBIO	ZENOBIO	DELLA CHIESA
STORIA			SCOGNAMIGLIO	SCOGNAMIGLIO	SCOGNAMIGLIO
FILOSOFIA			SCOGNAMIGLIO	SCOGNAMIGLIO	SCOGNAMIGLIO
MATEMATICA	GIONTA	GIONTA	GIONTA	GIONTA	GIONTA
FISICA	D'AMICO	GAVEGLIA	GIONTA	GIONTA	GIONTA
SCIENZE	TOMMASINO	TOMMASINO	MITRANO	MITRANO	MITRANO
DIS. E ST. ARTE	RUSSO	RUSSO	RUSSO	RUSSO	RUSSO
ED. FISICA	FALSO	FALSO	FALSO	FALSO	FALSO
ATTIVITA' ALTERNATIVA	MORMILE	MORMILE	PICCIRILLO	PICCIRILLO	
CITTADINANZA E COSTITUZIONE					MORMILE

## **1.6 Composizione della Classe nel curriculum**

---

### **A.S. 2017/18 – 1°D**

La classe allo scrutinio finale di Giugno risulta composta da 26 alunni, di cui 18 alunni sono ammessi alla classe successiva, 6 alunni riportano debiti formativi in una o più discipline e due alunni non sono stati ammessi alla classe successiva. Allo scrutinio integrativo, dopo le prove di recupero, 3 alunni presentano ancora insufficienze gravi in più discipline e non sono ammessi alla classe successiva; i restanti 3 allievi con debito formativo vengono ammessi alla classe successiva.

### **A.S. 2018/19 – 2°D**

Ad inizio anno al gruppo di 21 alunni provenienti dalla 1D si aggiungono tre allievi ripetenti provenienti da altre classi e/o altri istituti e due allievi provenienti da altre sezioni e/o altri istituti, per un totale di 27 alunni. Nel corso dei primi mesi di scuola tre alunni si trasferiscono in altri istituti, cosicché allo scrutinio finale di giugno la classe risulta composta da 24 alunni: 1 alunno non risulta ammesso alla classe successiva, 16 alunni sono ammessi alla classe successiva e 7 alunni riportano debiti formativi in una o più discipline. Allo scrutinio integrativo, dopo le prove di recupero, tutti gli alunni con debito formativo vengono ammessi alla classe successiva.

### **A.S. 2019/20 – 3°D**

Al gruppo della 2°D si aggiunge un alunno proveniente da altre scuole mentre, nei primi mesi di scuola lo stesso alunno insieme ad altri due si trasferiscono in altro istituto. Allo scrutinio finale di giugno la classe risulta formata da 21 alunni, tutti ammessi alla classe successiva anche se alcuni presentano insufficienze, in ottemperanza all'ordinanza ministeriale emanata ad hoc per l'emergenza Covid-19.

### **A.S. 2020/21 – 4°D**

La classe, inizialmente di 21 alunni, risulta composta allo scrutinio finale da 20 allievi, in quanto nel corso dell'anno un ragazzo si trasferisce ad altro istituto.

Dei 20 alunni scrutinati, due non risultano ammessi alla classe successiva, due riportano sospensione di giudizio e i restanti 16 risultano ammessi alla classe successiva. Allo scrutinio suppletivo, i due allievi con sospensione, vengono ammessi alla classe successiva, dopo le prove di recupero.

### **A.S. 2021/22 – 5°D**

La classe risulta costituita da 18 alunni, tutti provenienti dalla 4D.

## **2 OBIETTIVI**

Gli obiettivi generali della classe sono quelli elaborati e approvati dagli Organi Collegiali di questo Liceo, di seguito enunciati.

### **2.1 Gli obiettivi socio-affettivi e comportamentali**

---

La centralità dell'alunno come destinatario dell'azione formativa della Scuola si esplicita nell'acquisizione di un alto livello di socialità e soprattutto di fiducia nelle proprie capacità per vivere le migliori condizioni di apprendimento. È questa una condizione che può essere garantita solo dall'attivarsi sinergico delle diverse discipline che, in modo coerente e trasversale, contribuiscono alla formazione integrata della persona nel suo ruolo di discente.

### **2.2 Gli obiettivi trasversali formativi**

---

- Partecipare e contribuire in modo sempre più autonomo ai processi di insegnamento-apprendimento elaborando un efficace metodo di studio;
- consolidare le capacità di autovalutazione e di autocorrezione;
- sviluppare capacità critiche di scelta e di auto-orientamento.

### **2.3 Gli obiettivi trasversali cognitivi**

---

- Comunicare in modo efficace manifestando una conoscenza adeguata e funzionale delle terminologie specifiche;
- decodificare i linguaggi delle diverse discipline e riconoscere l'unitarietà del sistema dei saperi evidenziandone le interazioni ed i collegamenti;
- sistematizzare le conoscenze in modo organico e per mappe concettuali;
- rielaborare le informazioni in modo personale utilizzandole opportunamente;
- interpretare testi e documenti esprimendo valutazioni personali.

### **2.4 Gli obiettivi cognitivi**

---

L'individuazione degli obiettivi cognitivi è espressa dalle singole discipline nella parte relativa alla metodologia disciplinare riportata di seguito nel presente documento.

### **2.5 I risultati complessivamente raggiunti**

---

Nel corso dell'anno scolastico l'attenzione allo svolgimento delle lezioni è stata complessivamente costante, anche se talvolta condizionata dal diverso grado di applicazione che ogni alunno ha mostrato e alle personali attitudini di ogni studente nelle singole discipline e dall'alternanza tra didattica in presenza e didattica a distanza. L'impegno di studio individuale si è rivelato crescente, ma non sempre e non per tutti approfondito. Interventi di recupero e sostegno in itinere hanno consentito a quasi tutti gli alunni di acquisire gli obiettivi di conoscenza dei nuclei essenziali delle discipline. Una parte della classe ha inoltre raggiunto più che buoni livelli di conoscenza e ha potenziato le già buone capacità linguistiche, acquisendo in modo sicuro il lessico specifico delle diverse discipline.

### 3 PLURIDISCIPLINARIETÀ

#### 3.1 Metodologia

---

Il Consiglio di Classe, nel definire i termini della programmazione annuale delle materie, ha inteso rispondere anche ad un bisogno condiviso tanto dagli studenti quanto dai docenti: uscire dalla auto-referenzialità disciplinare e stimolare il confronto e l'apertura verso i contenuti e i contributi di metodo delle altre discipline.

Riconoscere questo bisogno, comune e sempre più auspicato dalle direttive ministeriali, ha comportato l'individuazione di obiettivi trasversali verso cui orientare l'azione didattica per:

- *sapere*: sviluppare nello studente una visione unitaria del sapere, da acquisire utilizzando i diversi contenuti disciplinari come strumenti di comprensione e di interpretazione della realtà;
- *saper fare*: sviluppare nello studente abilità di analisi, di sintesi, di argomentazione, rielaborazione, comparazione e collegamento, di risoluzione dei problemi;
- *saper essere*: sviluppare nello studente capacità di valutazione, autovalutazione e scelta, indispensabili strumenti di formazione continua.

Al di là degli obiettivi disciplinari specifici da cui, ovviamente, non si è inteso prescindere, anche in funzione dell'attuale strutturazione dei programmi di studio propri delle scuole superiori, l'unitarietà dell'azione docente si è esplicitata nella trasmissione di un metodo di lavoro che potesse consegnare agli alunni gli strumenti per poter proseguire autonomamente nella propria formazione. La scelta di temi pluridisciplinari non è stata, di conseguenza, centrale rispetto alle questioni del metodo, dovendo i cosiddetti "macroargomenti" fornire i nodi concettuali di aggregazione disciplinare su cui poter esercitare le competenze di processo ben più stabili e utili rispetto ai soli contenuti.

I docenti hanno così strutturato le rispettive programmazioni in modo da innescare nei discenti quei processi di comprensione, interpretazione e sintesi/risoluzione oggi riconosciuti come obiettivi formativi dell'istruzione.

Sono stati inoltre individuati criteri e strumenti di verifica e valutazione coerenti, tali da rendere il processo di valutazione trasparente e accessibile allo studente che realizza così quella consapevolezza autovalutativa che si pone come motore e fine ultimo della formazione stessa.

#### 3.2 CLIL

---

Non essendovi docenti del Consiglio di classe in possesso del titolo per l'insegnamento di una DNL (disciplina non linguistica) in lingua inglese, seguendo le direttive della Nota Ministeriale n. 4969 del 25 luglio 2014, avvalendosi dell'aiuto del docente di Lingua Straniera, nell'ambito delle modalità di attuazione dell'insegnamento di una in lingua straniera con la metodologia CLIL, è stato selezionato e sviluppato un modulo di Storia dell'Arte, scegliendo come tematica: "L'Impressionismo". Il modulo CLIL ha sviluppato una serie di attività quali letture, traduzioni, esercizi legati al vocabolario, alla terminologia e alle notizie storiche.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 18 dell'O.M. n. 53 del 3 Marzo 2021, non facendo parte della commissione il docente della disciplina interessata, tale modulo non sarà oggetto del colloquio d'esame.

### 3.3 Percorso per le competenze trasversali e orientamento

Nelle Linee guida dei percorsi PCTO si legge che: “[...] I PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell’orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull’auto-orientamento. [...]”.

In ottemperanza alle indicazioni delle Linee guida e in evoluzione con la normativa precedente dei percorsi di Alternanza scuola lavoro (disciplinata dai commi 33 ai commi 43 della legge 107/2015), il Liceo Scientifico “L.B. Alberti” ha predisposto per gli alunni del triennio le attività di seguito descritte, differenziate per anno scolastico.

#### Anno scolastico 2019-2020 Classe Terza

Corso	Ore	Formatore	Modalità di fruizione
Competenze digitali	4	Esterno	On line asincrono
Conferenza Corsari	2	Esterno	In presenza
Corso “Scacchi a scuola”	20	Docente interno	In presenza
Corso beni culturali	20	Docente interno	In presenza
Conferenze “Impegniamoci”	12	Esterno	In presenza
Conferenza “Violenza di genere”	2	Esterno	In presenza
Curvatura Biomedica	30	Docenti interni e medici dell’Ordine prov. LT	In presenza
Giornalino “il Liceale”	20	Docente interno	In presenza
Corso di economia	20	Docente interno	In presenza
Coloris Fabrica	10	Docente interno	In presenza

#### Anno scolastico 2020-2021 Classe Quarta

Corso	Ore	Formatore	Modalità di fruizione
Corso “Tutela della Privacy in Internet”	4	Esterno Conf. Consumatori	On line sincrono
Conferenza orientamento carriere militari	2	Esterno	In presenza
Conferenze orientamento biomedicina	2	Esterno Univ. Roma 2	On line sincrono
Conferenza orientamento Statistica e territorio	2	Esterno Univ. Roma 1	On line sincrono
Corso “laboratorio di Fisica”	20	Docente interno	In presenza
Corso Arte e territorio	20	Docente interno	In presenza
Curvatura Biomedica	30	Docenti interni e medici dell’Ordine prov. LT	In presenza
Giornalino “il Liceale”	20	Docente interno	In presenza
Corso di diritto	20	Docente interno	In presenza
Corso di geometria proiettiva	10	Esterno	In presenza

## Anno scolastico 2021-2022 Classe Quinta

Corso	Ore	Formatore	Modalità di fruizione
Corso di informatica	20	Esterno	On line sincrono
Corso di storia e storiografia	20	Docente interno	In presenza
Curvatura Biomedica	30	Docenti interni e medici dell'Ordine prov. LT	In presenza
Giornalino "il Liceale"	20	Docente interno	In presenza
Conferenze di Fisica	8	Esterno INFN frascati	On line sincrono
Corso Eni-learning	12	Esterno Eni scuola	On line asincrono
Corso Feder Chimica	20	Esterno Federchimica CONFINDUSTRIA	On line asincrono
Attività di orientamento in ingresso	8	Docente interno	In presenza
Corso di "intelligenza artificiale e robotica aspetti etici"	20	Esterno Univ. Lumsa Roma	On line sincrono
Corso sicurezza sul lavoro	4	Esterno	On line asincrono

### **3.4 Attività, percorsi e progetti in ambito di Cittadinanza e Costituzione**

Nelle classi quinte, l'insegnamento dell'educazione civica è stato demandato al solo docente di scienze giuridiche ed economiche (A046) – prof. Luigi Mormile - facente parte dell'organico dell'autonomia dell'intestato istituto scolastico, come indicato espressamente nel progetto curriculare di educazione civica debitamente deliberato ed approvato.

Tale scelta è stata fatta sulla base di quanto disposto dall'art. 4 comma 2 della Legge n.92/2019 e in relazione a quanto previsto dall'Allegato A) delle linee guida di educazione civica.

## 4 VALUTAZIONE

Gli Organi Collegiali di questo Liceo hanno elaborato e deliberato, in merito ai criteri generali di valutazione delle prove, la *Tabella di Misurazione e Comparazione delle Prestazioni*, di seguito riportata al punto 4.1.1, da cui derivano le *Griglie di Valutazione* delle prove di verifica curricolari. Le tabelle suddette sono note alla classe.

### 4.1 Strumenti di misurazione delle prove

#### 4.1.1 Tabella di Misurazione e Comparazione delle Prestazioni

Voto in decimi	Descrittori della prestazione				Giudizio sintetico corrispondente
	Conoscenza	Competenza		Capacità	
		Analisi/Sintesi	Espressione		
9/10	Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti	Organizzazione coerente e coesa dei contenuti con rielaborazioni critiche personali e motivate.	Espressione fluida, corretta, con uso di terminologie specifiche	Esposizione articolata con richiami anche in altre discipline	Ottimo
7.5/8.5	Conoscenza sicura e articolata degli argomenti	Organizzazione coerente e coesa del discorso con rielaborazioni accurate	Espressione efficace e corretta	Esposizione articolata con richiami anche in altre discipline	Buono
6.5/7	Conoscenza adeguata degli argomenti	Sviluppo coerente delle argomentazioni con giudizi motivati	Espressione chiara e corretta	Riferimento nell'ambito della disciplina	Discreto
6	Conoscenza essenziale degli argomenti	Organizzazione adeguata del discorso	Espressione semplice ma chiara	Breve riferimento nell'ambito della disciplina	Sufficiente
4.5/5.5	Conoscenza parziale e/o superficiale degli argomenti	Argomentazione poco accurata e puntuale	Espressione confusa e non sempre corretta	Assenti	Mediocre
3.5/4	Conoscenza lacunosa	Argomentazione confusa e non accurata	Espressione incerta e non corretta	Assenti	Scarso
2/3	Conoscenza gravemente inadeguata	Argomentazione frammentaria	Espressione inefficace e gravemente inesatta	Assenti	Molto scarso

#### 4.1.2 Griglie di valutazione della prima prova in sede d'esame

Le griglie di valutazione della prima prova elaborate dal Dipartimento di lettere riportano la valutazione finale in ventesimi, come da O.M. dell'11/05/219 n.205. La conversione del punteggio da ventesimi a quindicesimi verrà effettuata come da allegato C dell'O.M. del 14/03/22.

INDICATORI GENERALI (1-3) E SPECIFICI (4-7)		Descrittori/Livelli di prestazione		Misurazione	Punti
1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>Coesione e coerenza testuale</li> </ul>	a	Elaborato sviluppato in modo coerente, coeso ed originale nell'organizzazione delle idee	20	___/20
		b	Elaborato sviluppato in modo soddisfacente in relazione alla coerenza, alla coesione e all'organizzazione delle idee	16	
		c	Elaborato sviluppato in modo essenzialmente adeguato in relazione alla coerenza, alla coesione e all'organizzazione delle idee	12	
		d	Elaborato parzialmente coerente e/o coeso; organizzazione testuale parzialmente adeguata	8	
		e	Elaborato privo di coerenza e/o coesione; disorganizzazione testuale	4	
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> </ul>	a	Elaborato corretto in relazione ad ortografia, morfologia e sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	20	___/20
		b	Elaborato corretto in relazione ad ortografia, morfologia e sintassi; uso corretto della punteggiatura; lessico soddisfacente	16	
		c	Elaborato sufficientemente corretto in relazione ad ortografia, morfologia, sintassi e lessico; uso adeguato della punteggiatura	12	
		d	Elaborato parzialmente corretto in relazione ad ortografia, morfologia, sintassi e/o lessico; si rileva qualche inadeguatezza nella punteggiatura	8	
		e	L'elaborato presenta molti errori ortografici, morfologici, sintattici e/o lessicali; uso scorretto della punteggiatura	4	
3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	a	L'elaborato evidenzia conoscenze ampie, precise ed articolate; ottima capacità di giudizio critico e valutazioni personali	20	___/20
		b	L'elaborato evidenzia conoscenze soddisfacenti; buone capacità di giudizio critico e valutazioni personali	16	
		c	L'elaborato evidenzia conoscenze adeguate; sufficienti capacità di giudizio critico e valutazioni personali	12	
		d	L'elaborato evidenzia conoscenze parziali/parzialmente adeguate; modeste capacità di giudizio critico e valutazioni personali	8	
		e	L'elaborato evidenzia conoscenze carenti e/o errate; scarse capacità di giudizio critico e valutazioni personali	4	
4	Rispetto dei vincoli posti dalla traccia (eventuali indicazioni circa la lunghezza del testo, la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	a	Rigoroso rispetto dei vincoli posti dalla traccia; ottima capacità di sintesi/parafrasi originalmente costruita	10	___/10
		b	Soddisfacente rispetto dei vincoli posti dalla traccia; buone capacità di sintesi/parafrasi costruita in modo soddisfacente	8	
		c	Adeguatezza rispetto dei vincoli posti dalla traccia; sufficiente capacità di sintesi/parafrasi sufficientemente corretta	6	
		d	Parziale rispetto dei vincoli posti dalla traccia; sintesi parziale e/o parzialmente adeguata/parafrasi parziale/parzialmente corretta	4	
		e	Mancato rispetto dei vincoli posti dalla traccia; sintesi insufficiente e/o errata/parafrasi insufficiente e/o errata	2	
5	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	a	L'elaborato evidenzia un'ottima capacità di comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10	___/10
		b	L'elaborato evidenzia buone capacità di comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	8	
		c	L'elaborato evidenzia sufficienti capacità di comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	6	
		d	L'elaborato evidenzia parziali capacità di comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	4	
		e	L'elaborato evidenzia insufficienti capacità di comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	2	
6	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	a	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e/o retorica è puntuale e rigorosa	10	___/10
		b	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e/o retorica è complessivamente soddisfacente	8	
		c	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e/o retorica è sufficientemente corretta	6	
		d	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e/o retorica è parziale/parzialmente corretta	4	
		e	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e/o retorica è insufficiente e/o errata	2	
7	Interpretazione corretta e articolata del testo	a	Interpretazione testuale corretta ed articolata	10	___/10
		b	Interpretazione testuale complessivamente soddisfacente	8	
		c	Interpretazione testuale complessivamente adeguata	6	
		d	Interpretazione testuale parziale/parzialmente corretta	4	
		e	Interpretazione testuale insufficiente e/o errata	2	
<b>Punteggio totale in centesimi</b>				___/100	
<b>Punteggio totale in ventesimi</b> (divisione per 5 del punteggio totale in centesimi e successivo arrotondamento)				___/20	

Il docente \_\_\_\_\_

Alunno/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ - Sez. \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI (1-3) E SPECIFICI (4-6)		Descrittori/Livelli di prestazione		Misurazione	Punti
1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>Coesione e coerenza testuale</li> </ul>	a	Elaborato sviluppato in modo coerente, coeso ed originale nell'organizzazione delle idee	20	____/20
		b	Elaborato sviluppato in modo soddisfacente in relazione alla coerenza, alla coesione e all'organizzazione delle idee	16	
		c	Elaborato sviluppato in modo essenzialmente adeguato in relazione alla coerenza, alla coesione e all'organizzazione delle idee	12	
		d	Elaborato parzialmente coerente e/o coeso; organizzazione testuale parzialmente adeguata	8	
		e	Elaborato privo di coerenza e/o coesione; disorganizzazione testuale	4	
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> </ul>	a	Elaborato corretto in relazione ad ortografia, morfologia e sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	20	____/20
		b	Elaborato corretto in relazione ad ortografia, morfologia e sintassi; uso corretto della punteggiatura; lessico soddisfacente	16	
		c	Elaborato sufficientemente corretto in relazione ad ortografia, morfologia, sintassi e lessico; uso adeguato della punteggiatura	12	
		d	Elaborato parzialmente corretto in relazione ad ortografia, morfologia, sintassi e/o lessico; si rileva qualche inadeguatezza nella punteggiatura	8	
		e	L'elaborato presenta molti errori ortografici, morfologici, sintattici e/o lessicali; uso scorretto della punteggiatura	4	
3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	a	L'elaborato evidenzia conoscenze ampie, precise ed articolate; ottima capacità di giudizio critico e valutazioni personali	20	____/20
		b	L'elaborato evidenzia conoscenze soddisfacenti; buone capacità di giudizio critico e valutazioni personali	16	
		c	L'elaborato evidenzia conoscenze adeguate; sufficienti capacità di giudizio critico e valutazioni personali	12	
		d	L'elaborato evidenzia conoscenze parziali/parzialmente adeguate; modeste capacità di giudizio critico e valutazioni personali	8	
		e	L'elaborato evidenzia conoscenze carenti e/o errate; scarse capacità di giudizio critico e valutazioni personali	4	
4	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	a	Individua con acume la/le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	10	____/10
		b	Individua la/le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto in modo soddisfacente	8	
		c	Individua la/le tesi e le relative argomentazioni in modo sufficientemente corretto	6	
		d	Individua con fatica la tesi; individua le argomentazioni presenti nel testo proposto in modo parziale/parzialmente adeguato	4	
		e	Non individua la tesi/definizione errata della/e tesi; non individua le argomentazioni presenti nel testo/definizione errata e/o insufficiente degli argomenti presenti nel testo	2	
5	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	a	Il percorso ragionativo è ampio, puntuale, efficace, coerente ed originale, con uso di connettivi pertinenti	15	____/15
		b	Il percorso ragionativo è coerente ed efficace; l'uso dei connettivi è soddisfacente	12	
		c	Il percorso ragionativo è semplice, coerente ed essenzialmente efficace; l'uso dei connettivi è complessivamente adeguato	9	
		d	Il percorso ragionativo è parzialmente coerente e/o non sempre efficace; l'uso dei connettivi non è sempre adeguato	6	
		e	Il percorso ragionativo è incoerente e/o inefficace; uso improprio/errato dei connettivi	3	
6	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	a	I riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione sono corretti, congrui ed efficaci	15	____/15
		b	I riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione sono complessivamente soddisfacenti	12	
		c	I riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione sono essenzialmente adeguati	9	
		d	I riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione sono parziali/parzialmente corretti	6	
		e	I riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione sono insufficienti e/o errati	3	
<b>Punteggio totale in centesimi</b>				____/100	
<b>Punteggio totale in ventesimi</b> (divisione per 5 del punteggio totale in centesimi e successivo arrotondamento)				____/20	

**Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tip. C)**

Alunno/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ - Sez. \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI (1-3) E SPECIFICI (4-6)		Descrittori/Livelli di prestazione		Misurazione	Punti
1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>Coesione e coerenza testuale</li> </ul>	a	Elaborato sviluppato in modo coerente, coeso ed originale nell'organizzazione delle idee	20	____/20
		b	Elaborato sviluppato in modo soddisfacente in relazione alla coerenza, alla coesione e all'organizzazione delle idee	16	
		c	Elaborato sviluppato in modo essenzialmente adeguato in relazione alla coerenza, alla coesione e all'organizzazione delle idee	12	
		d	Elaborato parzialmente coerente e/o coeso; organizzazione testuale parzialmente adeguata	8	
		e	Elaborato privo di coerenza e/o coesione; disorganizzazione testuale	4	
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> </ul>	a	Elaborato corretto in relazione ad ortografia, morfologia e sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	20	____/20
		b	Elaborato corretto in relazione ad ortografia, morfologia e sintassi; uso corretto della punteggiatura; lessico soddisfacente	16	
		c	Elaborato sufficientemente corretto in relazione ad ortografia, morfologia, sintassi e lessico; uso adeguato della punteggiatura	12	
		d	Elaborato parzialmente corretto in relazione ad ortografia, morfologia, sintassi e/o lessico; si rileva qualche inadeguatezza nella punteggiatura	8	
		e	L'elaborato presenta molti errori ortografici, morfologici, sintattici e/o lessicali; uso scorretto della punteggiatura	4	
3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	a	L'elaborato evidenzia conoscenze ampie, precise ed articolate; ottima capacità di giudizio critico e valutazioni personali	20	____/20
		b	L'elaborato evidenzia conoscenze soddisfacenti; buone capacità di giudizio critico e valutazioni personali	16	
		c	L'elaborato evidenzia conoscenze adeguate; sufficienti capacità di giudizio critico e valutazioni personali	12	
		d	L'elaborato evidenzia conoscenze parziali/parzialmente adeguate; modeste capacità di giudizio critico e valutazioni personali	8	
		e	L'elaborato evidenzia conoscenze carenti e/o errate; scarse capacità di giudizio critico e valutazioni personali	4	
4	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a	L'idea centrale della traccia è stata compresa ed utilizzata in modo pertinente e personale; coerenza ed originalità nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	10	____/10
		b	L'idea centrale della traccia è stata compresa ed utilizzata in modo soddisfacente; coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	8	
		c	Elaborato essenzialmente pertinente rispetto alle richieste della traccia; sufficiente coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	6	
		d	Elaborato parzialmente pertinente rispetto alle richieste della traccia; modesta coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	4	
		e	Elaborato non pertinente rispetto alle richieste della traccia; incoerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	2	
5	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	a	Esposizione ordinata, lineare ed originalmente costruita	15	____/15
		b	Esposizione complessivamente soddisfacente nella costruzione	12	
		c	Esposizione semplice e lineare	9	
		d	Esposizione parzialmente lineare	6	
		e	Esposizione disordinata e caotica	3	
6	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a	Uso originale e critico delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	____/15
		b	Uso soddisfacente delle conoscenze e dei riferimenti culturali	12	
		c	Uso essenzialmente corretto delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9	
		d	Uso parziale e/o tendenzialmente passivo delle conoscenze e dei riferimenti culturali	6	
		e	Uso errato/insoddisfacente delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3	
<b>Punteggio totale in centesimi</b>				____/100	
<b>Punteggio totale in ventesimi</b> (divisione per 5 del punteggio totale in centesimi e successivo arrotondamento)				____/20	

#### 4.1.3 Griglia di valutazione per la seconda prova in sede d'esame

Come da O.M. n.65 del ~~14~~03/22, la predisposizione delle tre tracce della seconda prova con allegata apposita griglia di valutazione sarà elaborata dal Dipartimento di Matematica entro il ~~22~~06/22.

#### 4.1.4 Griglia di valutazione per il colloquio in sede d'esame

La prova di esame sarà valutata mediante la griglia allegato A dell'O.M. n. 65 del 014/03/2022

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Firmato digitalmente da  
**BIANCHI PATRIZIO**  
 C = IT.....

## **5 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI, INTEGRATIVE, EXTRACURRICOLARI**

Le attività complementari, integrative ed extracurricolari sono inserite nei curricula dei candidati.

## **6 CREDITO SCOLASTICO**

### **6.1 Criteri adottati per l'attribuzione del Credito Scolastico**

---

#### **Normativa di riferimento**

- D.P.R. 23/07/1998 n.323;
- D.M. 22 maggio 2007 n. 42.
- D.M. 16 dicembre 2009 n° 99
- D.Lgs. 62/2017
- Allegato A all'O.M. n 53 del 3 marzo 2021

#### **Norme generali: allegato A dell'O.M. n. 53 del 3 Marzo 2021**

Nello scrutinio finale di ciascun anno del Triennio, il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno un punteggio che rispecchia l'andamento degli studi, denominato "Credito scolastico".

#### **Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza**

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017
$M = 6$	7-8
$6 < M \leq 7$	8-9
$7 < M \leq 8$	9-10
$8 < M \leq 9$	10-11
$9 < M \leq 10$	11-12

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

#### **Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta**

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017
$M < 6 *$	6-7
$M = 6$	8-9
$6 < M \leq 7$	9-10
$7 < M \leq 8$	10-11
$8 < M \leq 9$	11-12
$9 < M \leq 10$	12-13

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

**Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato**

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	9-10
$M = 6$	10-11
$6 < M \leq 7$	11-12
$7 < M \leq 8$	12-13
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

Il Credito Scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta dall'allievo nel corso del curriculum degli ultimi tre anni di studio, tenendo conto anche:

- dell'assiduità della frequenza scolastica,
- dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo,
- dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative;
- dell'interesse e del profitto conseguiti nella disciplina della religione cattolica ovvero nell'attività alternativa
- di eventuali Crediti formativi.

Fermo il limite dei punti stabilito dalla normativa per ogni anno scolastico, il Consiglio di Classe può integrare, in sede di scrutinio finale, situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno che ne hanno determinato un minor rendimento.

Fermo il limite dei punti per ogni anno scolastico e sulla base di quanto disposto dal D.P.R. 23/07/1998 n.323, dal D.M. 22 maggio 2007 n. 42 e dal D.M. 16 dicembre 2009 n° 99, il Collegio docenti ha approvato i seguenti criteri generali:

1. Assiduità nella frequenza (la somma dei ritardi e delle assenze non deve superare i 20 gg)
2. Impegno, interesse, partecipazione al dialogo educativo ovvero voto di condotta pari o superiore a 8/10
3. Partecipazione ad almeno una delle attività complementari ed integrative previste nel POF (almeno un credito formativo interno)
4. Almeno un credito formativo esterno (in linea con le indicazioni preliminarmente approvate dal Collegio Docenti)
5. Voto di Religione o nella materia alternativa pari a Buono o Ottimo

Sulla base del numero dei criteri generali soddisfatti e della media dei voti riportati, il Consiglio di Classe attribuisce il punto aggiuntivo secondo la seguente tabella.

N.B.: la media è approssimata ad una cifra decimale con le consuete regole di arrotondamento.

Agli alunni con <b>sospensione del giudizio</b> negli scrutini di giugno nel 3° e 4° anno	Viene attribuito il <b>punteggio minimo</b> della banda di oscillazione calcolata nello scrutinio integrativo
---	---

Agli alunni con media dei voti <b>superiore a 9.0</b> <b>M &gt; 9.0</b>	Viene attribuito il <b>punteggio massimo</b> della banda di oscillazione se sono soddisfatti <b>almeno due</b> dei criteri generali
--	---

Agli alunni con media dei voti pari o inferiore a <b>6.0</b> <b>M ≤ 6.0</b>	Viene attribuito il <b>punteggio massimo</b> della banda di oscillazione se sono soddisfatti <b>almeno quattro</b> dei criteri generali
--	---

<b>Media dei voti compresa tra 6.0 e 9.0</b>	
<b>MEDIA DEI VOTI</b>	<b>MODALITA' ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO</b>
Media dei voti superiore a due terzi della banda di oscillazione <b><math>x.6 &lt; M \leq (x + 1).0</math></b> ovvero <b>M = x.7 opp x.8 opp x.9 opp (x + 1).0</b>	Viene attribuito il <b>punteggio massimo</b> della banda di oscillazione se sono soddisfatti <b>almeno due</b> dei criteri generali
Media dei voti compresa tra un terzo e due terzi della banda di oscillazione <b><math>x.3 &lt; M &lt; x.7</math></b> ovvero <b>M = x.4 opp x.5 opp x.6</b>	Viene attribuito il <b>punteggio massimo</b> della banda di oscillazione se sono soddisfatti <b>almeno tre</b> dei criteri generali
Media dei voti inferiore a un terzo della banda di oscillazione <b><math>x.0 &lt; M &lt; x.4</math></b> ovvero <b>M = x.1 opp x.2 opp x.3</b>	Viene attribuito il <b>punteggio massimo</b> della banda di oscillazione se sono soddisfatti <b>almeno quattro</b> dei criteri generali

## **7 PROGRAMMAZIONI METODOLOGICHE DISCIPLINARI E MACROARGOMENTI SVOLTI**

---

Si riportano le relazioni finali, con le metodologie utilizzate e le macroaree dei contenuti svolti dai docenti. Per le specifiche dei contenuti svolti, si rimanda ai programmi redatti dai singoli docenti e firmati dagli alunni, allegati al plico dei materiali destinati alla Commissione degli Esami di Stato.

## 7.1 MATEMATICA E FISICA

---

L'insegnamento della matematica ha un valore speciale nella formazione dell'intelletto, lo abitua alla disciplina, alle regole, al controllo ed è quindi indispensabile per lo sviluppo della personalità dei giovani. È però necessario armonizzare e conciliare l'indeterminatezza, le intemperanze, le incertezze proprie della giovinezza con la sobrietà, la sintesi e la precisione che tale disciplina impone senza scoraggiare gli allievi. Si abitueranno così i giovani alla riflessione, al ragionamento, all'uso appropriato di un linguaggio preciso e al metodo deduttivo.

In linea con le direttive ministeriali specifiche per il nuovo ordinamento del liceo scientifico e nell'ottica di una valorizzazione maggiore dell'aspetto interdisciplinare anche la matematica, attraverso i suoi complessi rapporti con le discipline fisico naturali e tecnologiche da un lato e filosofiche dall'altro ha costituito un terreno fertile per l'acquisizione di categorie da utilizzare flessibilmente nelle altre discipline.

### OBIETTIVI

Stabilito che le competenze riguardano, fondamentalmente, le abilità e i comportamenti funzionali all'espletamento di specifiche attività e che le capacità sono pertinenti alle dimensioni soggettive dell'apprendimento e dell'operatività volte alla rielaborazione, originale e motivata, dei contenuti assimilati e delle abilità conseguite, il lavoro di insegnamento-apprendimento è stato finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi.

- Acquisizione di buone capacità di operare con il simbolismo matematico, riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule e mantenendo vivo il loro significato referenziale, per evitare di lavorare utilizzando regole senza senso, ancorandole, soprattutto in fisica, a risultati sperimentali e a fenomeni reali.
- Consolidamento del metodo scientifico, affinché gli studenti imparino a formulare ipotesi e di conseguenza ad affrontare situazioni problematiche avvalendosi di modelli matematici adatti alla loro rappresentazione.
- Acquisizione delle conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione per riesaminare criticamente le conoscenze via via apprese.
- Sviluppo della capacità critica per riconoscere e correggere gli errori e valutare i risultati.
- Abitudine all'uso appropriato del linguaggio e delle formalizzazioni e ad esprimere correttamente le proposizioni matematiche in modo rigoroso e lineare.

Oltre agli obiettivi cognitivi che riguardano la conoscenza del programma svolto, e quelli operativi indicati in ciascuna unità didattica, si è cercato di perseguire i seguenti obiettivi educativi:

- partecipazione consapevole alla vita scolastica e al dialogo educativo;
- partecipazione con personale e responsabile contributo, al lavoro organizzato e di gruppo;
- acquisizione di un metodo di lavoro autonomo.

### OBIETTIVI SPECIFICI

I programmi di matematica e fisica sono stati svolti secondo le indicazioni ministeriali. Gli "organizzatori anticipati" attorno ai quali si è strutturata la programmazione sono stati: il calcolo della tangente ad una curva qualsiasi, la rappresentazione grafica di una funzione, efficace strumento di sintesi concettuale nella descrizione di un fenomeno, il calcolo dell'area di figure geometriche piane a contorno curvilineo.

### METODOLOGIE

L'insegnamento per quanto possibile è stato condotto per problemi, introdotto da una organizza-

zione per concetti generali, con lo scopo di fornire una struttura di riferimento che rendesse possibile l'assimilazione dei contenuti e alcuni quadri di collegamento tra i vari temi trattati. Molto spazio è stato dato all'intuizione, cercando di creare un ambiente sereno in cui i ragazzi potessero esteriorizzare i propri ragionamenti per esprimere un'idea, sostenere una posizione, esplicitare le proprie ragioni, facilitando negli interlocutori l'operare, cioè ipotizzare, dedurre etc..

Regolarmente ad ogni lezione sono stati assegnati i compiti per casa: alcuni di tipo ripetitivo, per consolidare i metodi del calcolo, altri costruiti in modo che la soluzione non fosse evidente per indurre lo studente ad una riorganizzazione dei dati al fine di giungere ad una soluzione corretta.

## VERIFICA E VALUTAZIONE

Sia durante che alla fine di ogni unità didattica si sono effettuate verifiche per valutare la conoscenza, la comprensione e le capacità di applicazione dei contenuti propri dell'unità.

Esse sono state organizzate sulla base di:

- colloqui orali: mettono in luce competenza, interiorizzazione del problema affrontato, capacità espositiva, memoria e capacità di sintesi;
- questionari oggettivi (a risposta multipla, del tipo vero-falso, a completamento, a corrispondenza, etc.): permettono una tabulazione chiara e rapida dei risultati, dando una visione generale del grado di conoscenza comprensione ed assimilazione a livello di classe;
- verifiche scritte (di tipo aperto): costringono l'alunno a lavorare in modo personale e a rielaborare in modo autonomo le conoscenze acquisite;
- interventi dal posto: si valutano la pertinenza della domanda, la capacità di proporre ipotesi risolutive, la capacità di sintesi;
- compiti "per casa" con richieste di lavoro individuale e di gruppo.

## OBIETTIVI MINIMI E LIVELLO DI SUFFICIENZA

- Acquisizione dei contenuti essenziali, di un linguaggio espositivo semplice e corretto.
- Saper cogliere e organizzare gli aspetti essenziali delle conoscenze.
- Saper applicare i contenuti acquisiti per la risoluzione di semplici esercizi o problemi.

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

I criteri per la valutazione delle singole prove di verifica sono stati i seguenti:

Prove scritte: il voto assegnato all'elaborato è uguale a 10/10 se tutti i quesiti proposti sono impostati e sviluppati correttamente. Le prove scritte di matematica sono state strutturate anche tenendo conto della struttura del compito previsto all'esame di stato: uno/due problemi, di cui svolgerne uno, dieci quesiti, di cui svolgerne quattro o cinque.

La valutazione delle prove scritte di matematica ha seguito le linee guida del MIUR, adottate da qualche anno al fine di omogeneizzare la valutazione delle prove scritte di matematica sul territorio nazionale.

Ad ogni prova scritta è stata allegata, quindi, una griglia di correzione che ha tradotto in punteggi i criteri generali di valutazione emersi:

- CONOSCENZE: conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche
- CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE: organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazione e com-

mento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelta di procedure ottimali e non standard.

- CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI: correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.
- COMPLETEZZA: problema risolto in tutte le sue parti e risposte complete ai quesiti affrontati.

Colloquio: nell'assegnare il voto alla prova orale si sono seguiti i criteri illustrati nella seguente griglia (approvata in sede di Dipartimento disciplinare) di corrispondenza tra la prestazione dell'alunno e il voto in termini di conoscenze, abilità e competenze.

VOTO	
10	Conoscenze ampie e approfondite; linguaggio espositivo fluido, corretto e fornito di terminologia specifica; argomentazioni logico deduttive e/o intuitive coerenti, autonome e critiche integrate da collegamenti.
9	Conoscenze approfondite; linguaggio espositivo fluido, corretto e fornito di terminologia specifica; argomentazioni logico deduttive e/o intuitive coerenti, autonome e critiche.
8	Conoscenze sicure e articolate; linguaggio espositivo corretto e fornito di terminologia specifica; argomentazioni logico deduttive e/o intuitive coerenti e autonome.
7	Conoscenze precise; linguaggio espositivo chiaro e corretto; argomentazioni logico deduttive e/o intuitive coerenti con giudizi motivati.
6	Conoscenze essenziali; linguaggio espositivo semplice e corretto; argomentazioni logico deduttive e/o intuitive coerenti in situazioni note e/o guidate.
5	Conoscenze parziali e superficiali; linguaggio espositivo ripetitivo ed impreciso; argomentazioni logico deduttive elementari e parziali.
4	Conoscenze frammentarie e lacunose; linguaggio espositivo scorretto con povertà lessicale; argomentazioni confuse ed incerte.
3	Conoscenze gravemente lacunose; linguaggio espositivo scorretto e disorganico; argomentazioni logico deduttive e/o intuitive confuse e/o errate.
2	Conoscenze pressoché nulle, assenza di linguaggio espositivo, nessuna argomentazione logico deduttiva e/o intuitiva.
1	Conoscenze nulle, assenza di linguaggio espositivo, nessuna argomentazione logico deduttiva e/o intuitiva.

Se la prova orale dell'alunno corrisponde a una prestazione intermedia tra due livelli successivi si attribuirà la valutazione con l'utilizzo del  $\frac{1}{2}$  voto.

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, sostanzialmente corretta ha partecipato al dialogo educativo con impegno, dimostrandosi abbastanza responsabile nel processo di formazione.

In relazione ai traguardi di apprendimento disciplinare realizzati, ha conservato nel tempo la stessa fisionomia: presenti diversificati livelli di conoscenza e competenza, supportati da impegno e motivazione coerente. Nel corso del triennio, ciascun alunno si è impegnato nelle proprie possibilità.

Presente un gruppo di alunni molto motivati che nel tempo ha maturato un metodo di studio efficace e critico, riuscendo a raggiungere livelli di conoscenze ed abilità consistenti. Presente un

gruppo che ha lavorato in modo non sempre costante e adeguato, ma ha raggiunto un livello sufficiente o pienamente sufficiente. Si segnala infine, alcuni alunni che a causa di un impegno incoerente e non adeguato hanno raggiunto livelli di apprendimento non completamente adeguati, nonostante i continui stimoli e solleciti allo studio.

Per la valutazione quadrimestrale e finale si è tenuto conto anche di altri indicatori, quali i livelli di partenza e i progressi conseguiti in rapporto alle capacità e attitudini dei singoli alunni, l'impegno, l'interesse, la partecipazione alle lezioni, il metodo di studio, la quantità e la qualità dello studio domestico. In ogni caso, è stato considerato livello di sufficienza la conoscenza complessiva degli argomenti svolti, utilizzati in modo logico e senza gravi errori di concetto o di calcolo.

## **Indicazione dei contenuti svolti per macroargomenti.**

### **CONTENUTI SVOLTI DEL PROGRAMMA DI MATEMATICA**

#### **FUNZIONI**

##### **Insiemi e funzioni numeriche:**

#### **I LIMITI**

##### **Teoria dei limiti: limiti di una funzione. Continuità**

Introduzione al concetto di limite. Definizione di limite. Teoremi fondamentali sui limiti. (teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, primo teorema del confronto). Funzioni continue e calcolo dei limiti. Operazioni sui limiti. Limiti delle funzioni razionali. Limiti notevoli. Forme indeterminate. Esempi di calcolo dei limiti. Infinitesimi e loro confronto. Discontinuità delle funzioni. Proprietà delle funzioni continue, teoremi sulle funzioni continue in un intervallo chiuso: di esistenza degli zeri, di Weirstrass. Grafico probabile di una funzione.

#### **DERIVATE DELLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE**

Derivate delle funzioni di una variabile. Teoremi sulle funzioni derivabili. Massimi, minimi, flessi

#### **CALCOLO INTEGRALE E APPLICAZIONI**

##### **Integrali indefiniti**

Integrali indefinito. Integrazione immediate. Integrazione di funzioni razionali fratte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti.

##### **Integrali definiti**

Integrale definito di una funzione continua. Significato geometrico dell'integrale definito. Proprietà degli integrali definiti. Teorema della media. Funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale.

##### **Contenuti da svolgere entro fine maggio**

Calcolo del volume di un solido di rotazione.

## **Contenuti svolti di Fisica**

### **LA CORRENTE ELETTRICA**

Corrente elettrica nei solidi

### **FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI**

Il campo magnetico. Induzione elettromagnetica. Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche

### **La Relatività del tempo e dello spazio.**

Gli assiomi della teoria della relatività ristretta. Concetto di simultaneità. Dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze. Le trasformazioni di Lorentz. Lo spazio- tempo. Equivalenza tra massa ed energia

Per i contenuti analitici si rimanda al programma (letto anche dagli alunni) in allegato al plico della commissione.

Maggio 2022

L'Insegnante  
Prof. Filippo Gionta

<b>7.2 EDUCAZIONE CIVICA</b>	
<b>DOCENTE</b>	<b>PROF. LUIGI MORMILE</b>
<b>CLASSE</b>	<b>5 D</b>
<b>TESTO ADOTTATO</b>	<b>LA NUOVA EDUCAZIONE CIVICA - VOLUME UNICO PER IL TRIENNIO – RIZZOLI EDUCATION</b>
<b>ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE</b>	Il gruppo classe ha mostrato un impegno costante e positivo durante tutto l'anno scolastico, con partecipazione via via sempre più attiva e costruttiva che ha permesso la completa assimilazione dei contenuti e il raggiungimento di un livello di preparazione quasi ottimo. I discenti hanno dato prova di aver recepito la necessità e l'importanza di conoscere l'impianto generale dell' <b>Ordinamento della Repubblica</b> , i principi generali del <b>Diritto Internazionale</b> , - con particolare riferimento allo studio del Diritto dell'Unione Europea -, i principi fondamentali del <b>Diritto del Lavoro</b> e lo studio dei concetti di base della scienza economica, e per essa il profilo inerente l' <b>educazione finanziaria</b> .
<b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>	Nella classe in epigrafe l'insegnamento dell'educazione civica è stato demandato al sottoscritto in qualità di docente di "scienze giuridiche ed economiche (A046)", facente parte dell'organico dell'autonomia di codesto istituto scolastico, come indicato espressamente nel progetto curriculare di educazione civica, debitamente deliberato ed approvato dal collegio docenti. Tale scelta è stata fatta sulla base di quanto disposto dall'art. 4 comma 2 della Legge n.92/2019 e in relazione a quanto previsto dall'Allegato <b>A)</b> delle "Linee guida di educazione civica" emanata dal MIUR. Gli obiettivi formativi e cognitivi, - compiutamente descritti nel programma definitivo al quale si rimanda per la loro specificazione- possono essere considerati tutti raggiunti, tenuto conto anche dell'esiguità delle ore complessivamente previste per legge, nonché della considerevole attività di recupero inizialmente svolta circa alcuni concetti propedeutici e fondamentali di diritto ed economia. Gli argomenti dei nuclei tematici previsti dalla legge sono stati presentati e discussi sempre con riferimento all'attualità, con particolare attenzione a quella politica, economica e sociale del Paese.
<b>CONTENUTI SVOLTI</b>	
<p style="text-align: center;">1° Nucleo tematico: <b>COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà</b></p> <p><b>LA COSTITUZIONE PARTE I - DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI- UNITA' DI APPRENDIMENTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetto ed elementi costitutivi dello Stato;</li> <li>• Il diritto di voto e i sistemi elettorali. La Legge Rosato.</li> <li>• Il mercato del lavoro.</li> <li>• Il diritto al lavoro.</li> </ul> <p><b>LA COSTITUZIONE PARTE II- ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA-</b></p>	

## **UNITA' DI APPRENDIMENTO**

- Il Parlamento
- Il Presidente della Repubblica
- Il Governo
- La Magistratura
- La Corte Costituzionale

## **DIRITTO INTERNAZIONALE**

- L'Unione Europea: genesi, istituzioni, valori ed obiettivi.
- Il diritto della Comunità internazionale e le fonti del diritto internazionale.
- L'ONU: organi, finalità ed obiettivi.
- Le altre organizzazioni internazionali: la NATO.

2° Nucleo tematico: **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del paesaggio**

## **UNITA' DI APPRENDIMENTO**

- Le associazioni e l'ambiente.
- Le associazioni governative e non governative italiane: ENEA, FAI, Legambiente.
- Le associazioni internazionali: il Fondo Mondiale della Natura.
- Lo sviluppo sostenibile.
- L'economia e l'ambiente: la responsabilità sociale dell'impresa (CSR).

## **3° Nucleo tematico: CITTADINANZA DIGITALE**

### **UNITA' DI APPRENDIMENTO**

- La Dichiarazione dei diritti in Internet.
- **La web democracy**

## **Nucleo tematico: CITTADINANZA ATTIVA**

### **UNITA' DI APPRENDIMENTO**

- La moneta in generale e l'euro.
- Strumenti finanziari di investimento privato: azioni, quote, obbligazioni e fondi di investimento.

- Prestiti del debito pubblico.

**N.B.: Per una elencazione più dettagliata degli argomenti si rimanda al programma definitivo, che sarà consegnato dal docente al termine dell lezioni, in sede di scrutinio finale.**

**MODALITA' DI LAVORO**

STRUMENTI: manuale, slides, fotocopie, podcast, informazioni da riviste specializzate, siti giuridici ed economici dedicati.

METODI: lezione frontale, discussione guidata.

**VERIFICHE**

Verifiche orali e verifiche scritte.

**DIFFICOLTÀ RILEVATE :** Nessuna

### 7.3 Storia dell'arte

---

<b>DOCENTE</b>	Russo Filippo
<b>MATERIA</b>	Disegno e Storia dell'Arte
<b>CLASSE</b>	5 D
<b>TESTO ADOTTATO</b>	Itinerario nell'Arte, Zanichelli, Vol. 5° - V. Valeri, Nuovo Corso di Disegno, La Nuova Italia, Vol. 2°

#### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è composta da 18 alunni di cui 14 maschi e 4 femmine. La maggioranza è pendolare e proviene da paesi e borghi limitrofi.

Nel gruppo classe non sono presenti allievi diversamente abili.

Il livello della classe è risultato essere sostanzialmente medio/alto.

La maggior parte degli alunni non ha presentano grandi problemi di carattere disciplinare, sono stati educati e rispettosi delle regole, altri hanno mostrano un atteggiamento vivace ma collaborativo.

Gli alunni hanno dimostrato abbastanza impegno, attenzione, motivazione all'apprendimento.

Il comportamento complessivo della classe è stato corretto ed ha favorito lo svolgimento delle attività.

Non si registrata la presenza di alunni con problemi di socializzazione, di rapporti con i compagni, con la scuola, di rispetto delle regole.

Si sono individuate le seguenti caratteristiche positive che sono state utilizzate per lo svolgimento programmazione didattica: capacità di lavoro collettivo, interesse per un tema.

#### **OBIETTIVI EDUCATIVI E DISCIPLINARI**

Obiettivi fondamentali del percorso educativo didattico del Liceo sono la crescita umana dello Studente e la definizione di una sua identità. Tale processo è stato reso possibile dalla conoscenza di modelli culturali e sociali, dall'interesse per la ricerca, dallo sviluppo di una sensibilità tesa alla salvaguardia delle eredità culturali.

A questa finalità è stata aggiunta quella più specifica, relativa all'indirizzo liceale scientifico della nostra scuola, che ripropone il legame profondo tra scienza e tradizione umanistica.

#### **OBIETTIVI EDUCATIVI RAGGIUNTI**

Il rispetto delle persone (sia in classe che fuori). e delle cose;

La correttezza dei rapporti interpersonale;

Il rispetto del pensiero;

Lo sviluppo del senso di responsabilità

#### **OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI**

a) *generali trasversali*

- Formazione di un metodo di studio flessibile.
- Inquadramento e schematizzazione degli argomenti.
- Autonomia operativa e di studio.

- Sviluppo di senso critico e di pensiero autonomo.
- Capacità di astrazione per facilitare la creazione di modelli.
- Comprensione e utilizzo di linguaggi specifici.
- Capacità di esporre le conoscenze acquisite, con proprietà di linguaggio.

*b) di disciplina*

- Analisi e interpretazione di messaggi visivi.
- Conoscenza di elementi, regole e strutture del linguaggio visivo e loro funzioni comunicative.
- Analisi e descrizione di un documento culturale o artistico (i materiali, la tecnica, la struttura e gli elementi del linguaggio visivo).
- Applicazione di una corretta lettura dell'immagine.
- Capacità di cogliere la funzione e il significato di un'opera d'arte, collocandola nel giusto contesto storico e culturale ed esprimendo un motivato giudizio personale.
- Conoscenza e utilizzo della terminologia specifica.
- Capacità di effettuare collegamenti tra le varie discipline che affrontano le stesse tematiche e gli stessi periodi storico-culturali.

## **ARGOMENTI SVOLTI**

### **DISEGNO**

MODULO 1 - Progetto di ristrutturazione di un edificio esistente

### **STORIA DELL'ARTE**

MODULO 1 - Il Neoclassicismo

MODULO 2 - Il Preromanticismo

MODULO 3 - Il Romanticismo

MODULO 4 - I linguaggi del Naturalismo

MODULO 5 - L'Impressionismo ed il Post-Impressionismo

MODULO 6 - Le avanguardie del XX secolo

MODULO 7 - Le ricerche artistiche dopo la I Guerra Mondiale

### **METODI**

*I vari argomenti, per quanto possibile, sono stati presentati in modo parallelo, mettendo in luce relazioni e connessioni.*

*Si è cercato sempre di motivare allo studio gli alunni, al fine di evitare dispersioni.*

*Sono state attivate lezioni di recupero in itinere.*

#### **Mezzi utilizzati:**

- lezioni frontali ed esercizi di applicazione opportunamente guidati;
- lezione dialogata, discussione di casi;

- lavoro individuale;
- verifiche ed esperienze, scoperta guidata;

**Strumenti utilizzati:**

- il libro di testo;
- le dispense fornite dal docente;
- la documentazione validata tratta da Internet;
- Visite guidate;
- il computer;
- gli audiovisivi;
- svolgimento di relazioni;

**VALUTAZIONE**

**STRUMENTI UTILIZZATI**

*La verifica dell'assimilazione dei contenuti e della corretta correlazione tra le diverse conoscenze è stata effettuata tramite sollecitazioni ad interventi dal posto, stesura di relazioni relative alla lettura delle opere su esperienze in aula audiovisivi e verifiche orali.*

*Così come stabilito nella riunione di dipartimento sono state effettuate, per ogni quadrimestre, un minimo di n. 3 prove orali o pratiche.*

*Le verifiche pratiche e orali sono state proposte senza alcuna programmazione e sono state orientate alla verifica dell'acquisizione, da parte dello studente, della proprietà di linguaggio e delle capacità di ragionamento, verificando carenze e lacune, al fine di mettere poi in atto strategie di recupero. Si sono svolte esercitazioni scritte (simulazione Terza prova) ad integrazione delle prove orali.*

**CRITERI UTILIZZATI**

*La valutazione è stata sempre obiettiva e basata sul processo evolutivo, sia didattico che formativo, di ogni singolo allievo. È stata riferita a quei contenuti minimi di conoscenza, alla comprensione, alle capacità di applicazione, di analisi e sintesi conseguiti dall'allievo e necessari per affrontare l'Esame di Stato.*

*La valutazione delle prove scritte ed orali e pratiche è stata sempre comunicata agli alunni.*

*Si è ritenuto che, fermo restando il raggiungimento di obiettivi minimi, fosse necessario valutare l'impegno, i progressi ed il livello di acquisizione dei contenuti raggiunti.*

*Minturno, 15/05/2022*

*Il Docente*  
(Prof. Russo Filippo)

## 7.4 SCIENZE

---

**Docente:** Prof. Antonio Mitrano

**Testi adottati:**

SCIENZE DELLA TERRA :

F. DE CESARE – C. GHIDORSI – A. MAYER – U. SCAIONI - L. ANGIOLINI - A. ZULLINI

ITINERARI DI SCIENZE DELLA TERRA - *LIVELLO AVANZATO*

*Ed. ATLAS*

CHIMICA:

PASSANANTI SALVATORE / SBRIZIOLO CARMELO - NOI E LA CHIMICA - EDIZIONE MISTA / DAGLI

ATOMI ALLE TRASFORMAZIONI - VOLUME + DVD MULTIBOOK + ESPANSIONE WEB

U TRAMONTANA (RCS LIBRI)

BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE:

H. CURTIS – N. SUE BARNES – A. SHNECK – A. MASSARINI

IL NUOVO INVITO ALLA BIOLOGIA BLU: BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE; VOL. UNICO

ED. ZANICHELLI

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno mostrato un comportamento corretto e rispettoso delle regole. L'interesse verso le tematiche oggetto di studio e l'impegno profuso sono risultati differenziati. Un consistente numero di allievi ha lavorato con maggiore continuità e responsabilità acquisendo una discreta e in alcuni casi ottima padronanza degli argomenti trattati, altri hanno raggiunto una sufficiente conoscenza dei contenuti, pochi altri ancora hanno studiato in modo discontinuo, soprattutto nel primo periodo dell'anno scolastico, mostrando maggiori difficoltà. Tuttavia, dopo una specifica attività di recupero curricolare, si sono rilevati in generale dei miglioramenti in ordine all'acquisizione delle conoscenze e competenze richieste. La frequenza scolastica è stata perlopiù regolare e il programma, tenuto conto delle problematiche emerse per le vicende relative alla pandemia da Covid-19, è stato svolto in modo quasi completo secondo le linee principali indicate all'inizio dell'anno scolastico.

FINALITÀ

Le finalità del corso di Scienze della Terra sono state le seguenti:

1. sviluppare la mentalità scientifica di studio e la consapevolezza dell'importanza che le conoscenze di base delle scienze della Terra rivestono per la comprensione della realtà che ci circonda, con particolare riguardo al rapporto tra salvaguardia degli equilibri naturali e qualità della vita;
2. sviluppare una sensibilità ambientale intesa come complesso di comportamenti etici corretti di educazione ambientale;
3. comprendere l'importanza delle risorse che l'uomo trae dalla Terra, anche in rapporto ai problemi conseguenti all'utilizzazione di quelle esauribili e di quelle rinnovabili;
4. sviluppare la comprensione delle relazioni che intercorrono tra le scienze della Terra, la chimica organica e le altre discipline scientifiche, anche in riferimento alle attività umane;
5. stimolare la formazione di una mentalità critica e la capacità di riflessione

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli alunni hanno raggiunto secondo livelli differenziati i seguenti obiettivi:

1. usare e comprendere correttamente il linguaggio scientifico specifico della disciplina;
2. raccogliere dati e porli in un contesto coerente di conoscenze in un quadro plausibile di interpretazione;
3. individuare e distinguere i vari fenomeni geologici anche in relazione ai legami e alle conseguenze sulla vita della Terra;
4. individuare categorie per caratterizzare strutture geologiche sulla base di analogie e differenze;
5. inquadrare le attività vulcaniche, sismiche e tettoniche in un contesto più ampio di dinamica terrestre;
6. valutare il rischio sismico e vulcanico in relazione alla teoria della tettonica delle placche
7. Conoscere le principali proprietà degli idrocarburi e delle molecole di interesse biologico.

## CONTENUTI (macroargomenti)

### Primo quadrimestre

#### Modulo 1 I MATERIALI DELLA TERRA

*unità 1) I minerali*

*unità 2) Le rocce*

#### Modulo 2 LA DINAMICA ENDOGENA

*unità 1) I fenomeni vulcanici*

*unità 2) I fenomeni sismici*

*unità 3) L'interno della Terra*

*unità 3) La tettonica delle placche*

#### Modulo 3 GLI IDROCARBURI ALIFATICI

*unità 1) Le multiformi proprietà del carbonio*

*unità 2) L'isomeria dei composti organici*

*unità 3) Gli idrocarburi alifatici: alcani, alcheni, alchini, cicloalcani, cicloalcheni*

### Secondo quadrimestre

#### Modulo 4 GLI IDROCARBURI AROMATICI

*unità 1) Gli idrocarburi aromatici: il benzene*

#### Modulo 5 DAI GRUPPI FUNZIONALI AI POLIMERI

*unità 1) I gruppi funzionali*

*unità 2) I derivati degli idrocarburi: alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine*

## Modulo 6 LA BIOENERGETICA

*unità 1) Gli enzimi, le bioreazioni e la cinetica enzimatica*

*unità 2) Il ciclo dell'ATP*

## Modulo 7 I CARBOIDRATI

*unità 1) la classificazione e le principali proprietà dei carboidrati*

*unità 2) Il metabolismo dei carboidrati*

## Modulo 8 I LIPIDI

*unità 1) la classificazione e le principali proprietà dei lipidi*

*unità 2) I lipidi come fonte di energia*

## Modulo 9 LE PROTEINE

*unità 1) la classificazione e le principali proprietà delle proteine*

*unità 2) Le funzioni delle proteine*

## Modulo 10 GLI ACIDI NUCLEICI

*unità 1) DNA ed RNA*

*unità 2) Gli acidi nucleici e la sintesi proteica*

## METODOLOGIA E MEZZI

Le lezioni sono state sempre svolte in forma problematica (lezioni frontali in classe e videolezioni). Sono state frequenti le contestualizzazioni e attualizzazioni degli argomenti via via affrontati, con particolare riferimento al territorio del Basso Lazio. Sono state inoltre fornite tutte le spiegazioni di chiarimento e di guida alla comprensione dei testi richieste da ogni studente. Per il recupero in itinere (attività di recupero curricolare) si è proceduto ad un'opportuna semplificazione degli stessi argomenti. Le lezioni si sono svolte sempre in forma dialogata al fine anche di ottenere un continuo monitoraggio sull'interesse, l'impegno, la partecipazione e la preparazione degli alunni. Prima di ogni verifica sono state effettuate delle lezioni di revisione generale.

## VERIFICHE E VALUTAZIONE

Interrogazioni orali formali e informali, verifiche e test scritti. Alla valutazione è stata riconosciuta una funzione formativa quale strumento in grado di fornire in itinere informazioni sul processo di apprendimento, in funzione di un preciso intervento formativo integrativo. La valutazione è stata differenziata in formativa e sommativa. La verifica formativa è stata continua e ha utilizzato prevalentemente una discussione collettiva. Per la verifica sommativa sono state utilizzate, come già detto, verifiche orali e test scritti. La valutazione ha tenuto conto non solo del profitto (conoscenze e competenze conseguite) ma anche del processo di apprendimento, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno mostrati nel corso dell'anno con riferimento alle griglie di valutazione adottata dal dipartimento di Scienze.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

INDICATORE	DESCRITTORI		15 <sup>mi</sup>	10 <sup>mi</sup>	
	Del livello	Della prestazione			
CONOSCENZE	Identificare gli elementi di pertinenza al quesito, utilizzando appropriate scelte di contenuto.	Non valutabile	Non risponde	0	0
		Molto scarso	Evidenzia conoscenze errate	1	1
		Scarso	Evidenzia conoscenze molto limitate e confuse	2	1,5
		Insufficiente	Evidenzia conoscenze frammentarie	3	2
		Mediocre	Evidenzia conoscenze solo parzialmente pertinenti o incomplete	4	2,5
		Sufficiente	Evidenzia conoscenze pertinenti ed essenziali	5	3
		Discreto	Evidenzia conoscenze adeguate e pertinenti	6	4
		Buono	Evidenzia conoscenze complete e pertinenti	7	5
COMPETENZE	Organizzare i contenuti in un discorso corretto, coerente e coeso, utilizzando una terminologia specifica.	Scarso	Non risponde	0	0
		Insufficiente	Utilizza le conoscenze in modo confuso	1	1
		Mediocre	Utilizza le conoscenze in modo elementare	2	1,5
		Sufficiente	Utilizza le conoscenze in modo essenziale	3	2
		Discreto	Utilizza le conoscenze in modo coerente	4	2,5
		Buono	Utilizza le conoscenze in modo efficace	5	3
CAPACITA'	Elaborare una sintesi chiara, operando eventuali collegamenti.	Insufficiente	Mostra difficoltà nella rielaborazione	0	0
		Mediocre	Mostra una rielaborazione incerta	1	0,5
		Sufficiente	Mostra una rielaborazione essenziale e una sintesi chiara	2	1
		Buono	Mostra una rielaborazione originale e una sintesi organica	3	2

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

VOTO	DESCRITTORI
<b>9 ≤ voto ≤ 10</b>	La conoscenza degli argomenti che vengono analizzati e correlati è ampia e approfondita. L'allievo è capace di discutere operando deduzioni e inferenze cogliendo nessi e stabilendo raccordi. La capacità di formulare giudizi critici personali è vivace.
<b>7 &lt; voto &lt; 9</b>	La conoscenza degli argomenti che vengono analizzati e correlati è ampia e approfondita. L'allievo riconosce analogie, differenze e omologie, è in grado di formulare ipotesi e di verificarle. Il linguaggio è chiaro, corretto e fornito di terminologia specifica.
<b>6 &lt; voto ≤ 7</b>	La capacità di argomentazione è coerente, consequenziale e compiuta. L'esposizione è fluida e scorrevole.
<b>voto = 6</b>	La conoscenza degli argomenti, pur priva di approfondimento e di indagine personale, è adeguata. L'allievo è in grado di esprimersi con un linguaggio complessivamente chiaro e corretto.
<b>5 ≤ voto &lt; 6</b>	La conoscenza degli argomenti discussi è inadeguata. L'allievo non sempre è in grado di affrontare i temi trattati con linguaggio appropriato.
<b>4 ≤ voto &lt; 5</b>	La conoscenza degli argomenti è lacunosa e superficiale. La capacità di osservazione e di descrizione di un fenomeno è minima. Il linguaggio adoperato è poco chiaro e non sempre corretto.
<b>2 &lt; voto &lt; 4</b>	La conoscenza degli argomenti è estremamente lacunosa. Serie difficoltà nell'osservazione e nella descrizione di un fenomeno. Il linguaggio adoperato non è corretto.
<b>0 &lt; voto ≤ 2</b>	Rifiuto della verifica.

## 7.5 INGLESE

---

<b>DOCENTE</b>	Della Chiesa Giuseppina
<b>MATERIA</b>	Lingua e Civiltà Inglese
<b>CLASSE</b>	<b>5 D indirizzo Scienze Applicate</b>

TESTI ADOTTATI : Compact Performer, Zanichelli; Into Science, Clitt; L and L Concise , Signorelli.

La classe, composta da 18 alunni provenienti dalla classe 4° dello scorso anno, è stata assegnata alla docente sottoscritta nel corrente anno scolastico. La classe si caratterizza per un buon livello di partecipazione ed interesse. Non sono presenti studenti BES o DSA.

Per quanto riguarda i temi trattati durante il lavoro iniziale, si delinea una preparazione base adeguata, per alcuni. Si individua un piccolo gruppo con qualche dubbio ed incertezza legata sia alla lingua, soprattutto orale, che ai contenuti. Oltre al programma di storia e letteratura, il testo “ Into Science” segue le indicazioni europee in merito allo studio dell’inglese scientifico ed è spesso usato anche per attività con metodologia CLIL.

Gli alunni non presentano problemi di carattere disciplinare, sono adeguatamente educati e rispettosi delle regole scolastiche.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI E DISCIPLINARI**

Obiettivi fondamentali del percorso educativo didattico del Liceo sono la crescita umana dello Studente e la definizione di una sua identità. Tale processo è reso possibile dalla conoscenza di modelli culturali e sociali, dall'interesse per la ricerca, dallo sviluppo di una sensibilità tesa alla salvaguardia delle eredità culturali.

A questa finalità va aggiunta quella più specifica, relativa all'indirizzo liceale scientifico della nostra scuola, che ripropone il legame profondo tra scienza e tradizione umanistica.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI**

- il rispetto delle persone (sia in classe che fuori) e delle cose;
- la correttezza dei rapporti interpersonali;
- il rispetto del pensiero;
- lo sviluppo del senso di responsabilità

### **OBIETTIVI DIDATTICI**

a) generali trasversali

- Acquisire sicurezza, stima e rispetto di se e degli altri
- Muoversi con naturalezza nel proprio ambito personale e professionale
- Sviluppare apertura, curiosità ed obiettività nei confronti dell'altro e del mondo globale
- Comprendere e praticare la tolleranza verso gli altri.
- Saper comprendere e cogliere diversi aspetti culturali e sociali del paese/i in cui si parla la lingua inglese nel mondo (Aspetti multiculturali, multirazziali)

b) di disciplina

Acquisire sicurezza e fluency nella lingua straniera, scritta ed orale

- Mostrare sicurezza nella padronanza della micro lingua specialistica
- Comprendere e sapersi esprimere con un linguaggio scientifico- tecnologico
- Prepararsi alla prova orale dell'Esame di Stato
- Avvicinarsi con competenza a testi letterari, storici e scientifici.

## CONTENUTI TRATTATI

**History:** The Napoleonic Wars; The Victorian Age

**Literature:** The second generation of Romantic poets: J. Keats, P.B.Shelley and G.G.Byron.

The Victorian novel and Charles Dickens (Industrialization and environment).

**Scientific English:** Renewable energy (wind power, solar power, nuclear power).

**History:** The British Empire at the end of the Century.

**Literature:**The Theme of the Double; The Aesthetic Movement.

R.Louis Stevenson – Dr Jekyll and Mr. Hyde;

Oscar Wilde – The Picture of Dorian Gray.

History: The Edwardian Age and World War I

Literature: The War Poets; The European Colonization; Irish nationalism.

R. Brooke – The Soldier - and W. Owen – Dulce et Decorum Est;

J. Conrad – Heart of Darkness;

History: The Second World War, The post-war years, the Thatcher years and beyond.

Literature: The modernist revolution and new trends of poetry and novel.

T.S. Eliot – The Waste Land;

E.M. Forster – A Passage to India;

J. Joyce and the stream of consciousness - Dubliners;

V. Woolf and “moments of being” - Mrs Dalloway;

G. Orwell and the dystopian novel – Nineteen Eighty-Four;

S.Beckett and the Theatre of the Absurd – Waiting for Godot.

## **METODI - mezzi, strumenti, spazi, tempi -**

MEZZI STRUMENTI I vari argomenti, per quanto possibile, sono stati presentati in modo parallelo, mettendo in luce relazioni e connessioni.

Si è cercato sempre di motivare allo studio gli alunni, al fine di evitare dispersioni.

Si sono utilizzati i seguenti mezzi:

- lezioni frontali ed esercizi di applicazione opportunamente guidati;
- lezione dialogata, discussione di casi;
- lavoro individuale;
- lavoro in gruppo;
- verifiche ed esperienze, scoperta guidata;
- attività di laboratorio;

Sono stati utilizzati gli strumenti:

- Libro di testo;
- Dispense fornite dal docente;
- Documentazione validata tratta da Internet;
- Tablet
- Computer;
- LIM
- Personal Device (BYOD)
- Google classroom (Google app for Education) per la creazione e invio di materiali didattici ,  
assegni ed eventuali valutazioni di compiti.

## **VALUTAZIONE – strumenti, criteri**

La valutazione di tutte le prove effettuate è stata fatta in maniera oggettiva e secondo quanto stabilito dalle griglie approvate dal Dipartimento di Lingua Inglese.

Minturno, lì 10/05/2022

prof.ssa Giuseppina Della Chiesa

## 7.6 ITALIANO

Classe V D	A.s. 2021/2022
Docente: DI RAIMO MARIA ROSARIA	ITALIANO

### LIBRI DI TESTO

- Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, voll. 5 e 6, Paravia 2019.
- Dante Alighieri (a cura di A. Marchi), *La Divina Commedia edizione leggera*, Paravia 2019 (testo consigliato).

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il percorso triennale nella disciplina non si è caratterizzato per linearità e semplicità di svolgimento, in quanto a momenti di interesse e partecipazione attiva, se ne alternavano altri di maggiore disimpegno e demotivazione. Pertanto molto si è cercato di fare sul piano della motivazione e dell'attenzione proficua. La classe pur avendo un atteggiamento esuberante, soprattutto per la presenza di alcuni elementi, non ha mai oltrepassato i limiti dell'educazione e del rispetto permettendo in ultimo di perseguire ragguardevoli risultati. Eccellenti in realtà in alcuni allievi l'acquisizione di un metodo di studio efficace e costruttivo, con spirito critico ed approfondita rielaborazione dei contenuti, come anche le capacità espositive ed espressive sia orali che scritte. Una più larga parte presenta alla fine del quinquennio un metodo di studio adeguato così come adeguate le competenze e abilità acquisite. Uno sparuto gruppo di alunni presenta invece uno studio ancora mnemonico, che seppure gli consente l'acquisizione dei contenuti essenziali, gli preclude l'ottenimento di livelli di apprendimento più elevati.

### OBIETTIVI CONSEGUITI:

#### 1. OBIETTIVI DIDATTICI

Gli obiettivi didattici perseguiti e riferibili all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze sono stati mediamente raggiunti, pertanto, complessivamente, gli allievi:

- conoscono le linee di sviluppo della letteratura dei secoli XIX e XX;
- conoscono i caratteri specifici dei diversi testi (letterari e non);
- conoscono la terminologia specifica del linguaggio letterario;
- formulano un discorso orale caratterizzato da organicità e correttezza formale;
- producono testi scritti tipologicamente diversi (analisi e produzione di un testo argomentativo, analisi testuale e tema di carattere generale);
- analizzano ed interpretano testi scritti di vario tipo;
- colgono i nessi intertestuali ed interdisciplinari.

#### 2. OBIETTIVI FORMATIVI

**Comportamento, frequenza, atteggiamenti metacognitivi (impegno, attenzione, partecipazione, motivazione).**

La continuità didattica e la costante riflessione sulle debolezze metodologiche hanno senza dubbio favorito il processo di insegnamento-apprendimento.

In linea generale, gli alunni hanno frequentato in modo regolare, seppure con un impegno non sempre adeguato. Alcuni alunni si sono distinti per puntualità e rigore nello studio, conseguendo risultati più che soddisfacenti. In alcuni casi, è stato invece necessario sollecitare un maggiore impegno, correggere atteggiamenti cognitivi e competenze linguistiche, intervenendo laddove possibile e offrendo gli spazi necessari per un recupero anche autonomo.

In relazione alle diverse tipologie di scrittura, il lavoro svolto è stato finalizzato al potenziamento delle specifiche competenze. Si è quindi ritenuto opportuno lavorare sull'analisi del testo, sull'elaborazione di saggi brevi e testi espositivo-argomentativi, con risultati mediamente soddisfacenti.

## **METODOLOGIE**

Per favorire l'acquisizione delle specifiche competenze, sollecitare il dialogo tra gli studenti stessi ed accrescere la riflessione sui contenuti proposti, si è dato largo spazio alla *lezione partecipata*, partendo, laddove possibile, dall'analisi dei testi letterari.

Tenendo conto dei bisogni di taluni alunni sul piano linguistico ed espressivo, si è cercato di curare l'elaborazione scritta, per accrescere la capacità comunicativa ed espositiva in una forma linguistica corretta e stilisticamente varia.

Sullo specifico piano letterario, gli alunni sono stati sollecitati ad affinare l'uso degli strumenti di analisi testuale e ad effettuare confronti intertestuali.

## **VERIFICHE EFFETTUATE: tipologie, tempi e quantità.**

### **Tipologie di verifica:**

- verifiche orali finalizzate all'accertamento dell'acquisizione degli argomenti di storia della letteratura
- analisi del testo scritta e/o orale (tipologia A)
- analisi e produzione di testi argomentativi (tipologie B e C).

### **Tempi di verifica e numero di prove effettuate:**

- 6 verifiche scritte (3 per ciascun quadrimestre)
- almeno 4 verifiche orali (2 per ciascun quadrimestre).

## **VALUTAZIONE**

Le modalità ed i criteri di valutazione delle diverse tipologie di verifica sono stati di volta in volta illustrati agli alunni per favorire una consapevole partecipazione all'apprendimento.

Per le verifiche scritte si è fatto riferimento alle griglie di Dipartimento allegate al presente documento, mentre nella valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto degli standard indicati nella Programmazione del Dipartimento di Lettere. Nella valutazione formativa e sommativa sono stati comunque considerati anche i seguenti parametri: partecipazione, impegno, progressi rispetto alla situazione iniziale, comportamento, crescita sul piano educativo civile e sociale.

## **RECUPERO**

Interventi di recupero e/o sostegno agli alunni sono stati realizzati *in itinere* mediante le regolari verifiche orali, esercizi di scrittura relativi alle diverse tipologie dell'esame di Stato, con lezioni frontali *ad hoc* e anche attraverso una intensificazione del lavoro a casa.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI (macroargomenti)**

Si riportano sinteticamente i contenuti proposti durante l'anno scolastico (per una puntuale definizione dei contenuti stessi, si rimanda al programma di fine anno).

### **MOD. A (modulo storico-culturale/autore)**

#### **Mod. A.1:**

- Consolidamento: il Romanticismo in Europa e in Italia (ideologie, istituzioni culturali; intellettuali e pubblico; la disputa classico-romantica).

- G. Leopardi: profilo biografico, poetica e opere dell'autore.

**Mod. A.2:**

- L'età postunitaria: storia, società, cultura, idee.
- La Scapigliatura.
- Il Naturalismo francese.
- Il Verismo italiano.
- G. Verga: profilo biografico, poetica e opere dell'autore.
- G. Carducci: cenni sulla poetica e le opere dell'autore.

**Mod. A.3:**

- Il Decadentismo: visione del mondo, temi ed elementi della letteratura decadente.
- C. Baudelaire: poetica dell'autore
- G. Pascoli: profilo biografico, poetica e opere dell'autore.
- G. D'Annunzio: profilo biografico, poetica e opere dell'autore.

**Mod. A.4:**

- Il primo Novecento: storia, società, cultura, idee.
- L. Pirandello: profilo biografico, poetica e opere dell'autore.
- Svevo: profilo biografico, poetica e opere dell'autore.

**Mod. A.5:**

- Le Avanguardie letterarie del primo Novecento: crepuscolari e futuristi.
- L'Ermetismo.
- La poesia del primo Novecento.

**MOD. B (modulo opera)**

Dante, *Divina Commedia*: Paradiso I, III, VI, XI, XV, XVI, XVII e XXXIII.

Minturno, 14/05/2022

L'insegnante  
Prof.ssa Maria Rosaria Di Raimo

## 7.7 INFORMATICA

---

RELAZIONE E PROGRAMMA (MACROARGOMENTI) DEL DOCENTE DI **INFORMATICA**

**CLASSE 5<sup>^</sup>D**

**Docente: Vellucci Letizio**

**Libro di testo: Camagni Nikolassy, Corso di informatica Linguaggio C e C++, vol.2-3, Hoepli**

In questo anno il dialogo educativo con la classe ed il rendimento sono andati di pari passo in crescendo. Il gruppo classe denota un comportamento consapevole e responsabile ed ha raggiunto una preparazione adeguata, a volte più che discreta, con diversi livelli di approfondimento in base anche alle differenti capacità rielaborative di ciascun componente. E' da segnalare la presenza di alcuni studenti che si sono distinti per gli ottimi risultati ottenuti, evidenziando consapevolezza e autonomia nella rielaborazione delle conoscenze e competenze acquisite, curando la materia con vivo interesse e approfondimento personale e collaborando attivamente e proficuamente con il docente; buona parte del gruppo classe ha dimostrato discreto impegno e partecipazione; alcuni studenti hanno dimostrato impegno altalenante faticando a seguire il ritmo didattico.

Il comportamento è sempre stato molto corretto.

Per lo svolgimento delle lezioni le ore di teoria e di laboratorio sono state integrate il più possibile per rendere scorrevole lo svolgimento del programma, che quindi è risultato modulare.

**Profitto realizzato dagli studenti.**

Il profitto generale risulta discreto/buono per una consistente parte della classe; qualche studente si distingue per un ottimo profitto accompagnato da un alto livello di impegno, mentre in qualche caso si denota un profitto appena sufficiente.

**Obiettivi specifici della disciplina raggiunti: livello delle competenze e conoscenze; ritmo di apprendimento.**

Il ritmo di apprendimento è stato buono durante tutto l'anno scolastico. Le conoscenze per la disciplina sono nello standard per la maggior parte dei casi; in alcuni casi sono molto alte e portano anche a richieste di approfondimento. Le competenze sono state sviluppate coerentemente rispetto agli argomenti trattati; gli studenti hanno saputo applicare le conoscenze dimostrando una discreta competenza nell'elaborare i contenuti.

## MACROARGOMENTI

### LE BASI DI DATI

Le basi di dati: generalità; La progettazione concettuale: il modello ER; Entità, attributi e associazioni; I database relazionali; La normalizzazione; Operazioni relazionali La progettazione logica: il modello relazionale; DBMS: Access, Mysql; Lo standard SQL; Il linguaggio di definizione dei dati (DDL); Le interrogazioni e il linguaggio di manipolazione dei dati (DML); Le congiunzioni JOIN; I raggruppamenti e gli operatori aggregati.

### LA TELEMATICA

Le reti di computer; L'implementazione di una LAN; Crittografia; Sicurezza.

---

## 7.8 STORIA E FILOSOFIA

Classe: V - D (18 alunni)	Anno scolastico: 2021/'22
DOCENTE : Vincenzo Scognamiglio	MATERIE: Filosofia e Storia

### 1. OBIETTIVI GENERALI o Educativi

In rispondenza al P.O.F. d'Istituto, gli obiettivi generali del percorso educativo didattico del Liceo sono stati la *crescita umana dello Studente* e la *definizione di una sua identità*.

Dotati in ingresso di un buon livello di educazione al rispetto per i compagni, per l'ambiente e per il docente, la qualità dell'attenzione alle lezioni è stata proficua e, per alcuni, caratterizzata da un buon livello di partecipazione (anche se, per un sesto circa del gruppo-classe, con una quantità d'impegno nello studio a casa a tratti incostante).

I 3/4 degli alunni ha inoltre saputo apprendere a distinguere fra tema, tesi ed argomentazioni filosofiche, ad analizzare, sintetizzare e confrontare le diverse risposte date dai diversi filosofi nelle diverse epoche storiche, e - nei casi migliori - ad esser più precisi e 'coerenti' nel linguaggio proprio delle diverse materie.

In linea generale è quindi possibile asserire che essi hanno sviluppato accettabilmente le richieste capacità attinenti la collocazione di eventi e processi nello spazio e nel tempo, la classificazione dei fenomeni secondo le diverse tipologie prestabilite, la diversificazione delle variabili in gioco, e l'individuazione delle relazioni fra di esse.

### 2. OBIETTIVI SPECIFICI o di Disciplina

In rispondenza a quanto esposto nel documento di Dipartimento racchiuso nel P.O.F. d'Istituto, gli obiettivi specifici o di disciplina risultano raggiunti secondo tale schema:

#### a) FILOSOFIA

	Gravemente insufficiente	Lievemente insufficiente	Sufficiente	Buono	Discreto	Ottimo
• <i>Conoscere in modo semplice le linee essenziali del pensiero contemporaneo</i>			X			
• <i>Individuare in modo essenziale concetti e relazioni</i>					X	
• <i>Collegare in modo essenziale concetti e problematiche</i>			X			
• <i>Rielaborare in modo personale e contestualizza con coerenza</i>				X		
• <i>Utilizzare un lessico specifico e adeguato</i>		X				

#### b) STORIA

	Gravemente insufficiente	Lievemente insufficiente	Sufficiente	Buono	Discreto	Ottimo
• <i>Conoscere in modo semplice i dati, gli avvenimenti ed i processi storici fondamentali del periodo che va dal</i>			X			

1871 ai giorni nostri						
• Collegare in modo essenziale dati e problematiche					X	
• Rielaborare in modo personale e contestualizza con coerenza				X		
• Utilizzare un lessico specifico e adeguato			X			

### 3. METODOLOGIE ADOTTATE

Le metodologie adottate sono state le seguenti:

- Lezioni frontali e dialogate
- Esercizi di schematizzazione alla lavagna
- Utilizzo di sussidi testuali
- Discussione collettiva di problemi

L'organizzazione didattica delle lezioni, la strutturazione logica dei discorsi e la discussione collettiva degli argomenti sono stati affrontati con un ricorso costante al Manuale in uso. Oltre la classica lezione frontale, si è inoltre cercato di dare ampio spazio anche a forme di dialogo e discussione che potessero:

- a) far emergere con la necessaria evidenza le difficoltà incontrate dagli studenti nei processi di studio a casa e di rielaborazione critica dei contenuti proposti;
- b) dare all'insegnante la possibilità di valutare la sua stessa attività, tenendo prioritariamente conto della fruibilità e incisività dei contenuti stessi.

A tale scopo, buona parte degli sforzi sono stati profusi nel proporre situazioni problematiche in grado di stimolare l'alunno, mediante il ricorso di esercitazioni di schematizzazione concettuale condotti alla lavagna, o anche attraverso il ricorso alla lettura diretta e al commento dei testi.

### 4. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

I testi adottati sono stati i seguenti:

- 1) **Abbagnano-Fornero**: *L'ideale e il reale*, Vol. 3 (il pensiero contemporaneo), Paravia, 2016
- 2) **F. Occhipinti**: *L'arco della storia*, Vol. 3 (900-oggi), Einaudi, 2016

### 5. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sia in Filosofia che in Storia sono state effettuate – rispettivamente – n° 2 verifiche orali a quadrimestre per ogni allievo, su parti sufficientemente ampie della programmazione prevista.

Nella loro attuazione si è tenuto conto, in particolare, dei seguenti parametri:

- Grado di attenzione e/o partecipazione alle lezioni
- Capacità di analisi e di sintesi
- Proprietà, rigore e sistematicità espositive
- Autonomia negli approfondimenti

Relativamente ai criteri di valutazione, si è fatto riferimento alla griglia di valutazione adottata dal Dipartimento di Filosofia, Storia ed Educazione Civica.

#### ❖ STORIA

Il Risorgimento

- ✓ I moti del '21 e del '31

- ✓ Mazzini, Gioberti e Cattaneo
- ✓ 1° e 2° Guerra d'Indipendenza
- ✓ La spedizione dei mille

#### Questione sociale e questione romana

#### L'Italia post-unitaria

- ✓ La destra storica
- ✓ La sinistra storica
- ✓ L'età di Crispi
- ✓ Giovanni Giolitti

#### L'Imperialismo

- ✓ Le spartizioni dell'Africa e dell'Asia
- ✓ La 1° Guerra mondiale
- ✓ La Russia da Lenin a Stalin
- ✓ Gli Stati Uniti da Wilson a Roosevelt

#### I totalitarismi

- ✓ L'Europa insoddisfatta
- ✓ Il fascismo
- ✓ Il nazismo
- ✓ L'aggressione all'Europa

#### La 2° Guerra mondiale

- ✓ Lo svolgimento dei fronti
- ✓ Shoa, collaborazionismo e la resistenza
- ✓ 25 luglio-8 settembre 1943
- ✓ Gli ordigni atomici e Norimberga

#### ❖ FILOSOFIA

#### Karl Marx

- ✓ La concezione materialistica della storia
- ✓ Il "Manifesto" (la lotta di classe)
- ✓ Il "Capitale" (lavoro e plus-valore)
- ✓ Mercificazione, feticizzazione e alienazione

#### Arthur Schopenhauer

- ✓ la 'via di accesso' al Noumenico
- ✓ Il mondo come rappresentazione
- ✓ Il mondo come volontà
- ✓ Estetica, etica (la 'charitas') e ascetica

#### Soren Kierkegaard

- ✓ Il singolo dinanzi a Dio
- ✓ Don Giovanni e la noia
- ✓ Il marito fedele e la disperazione
- ✓ Abramo e l'angoscia

## Friedrich Nietzsche

- ✓ Apollineo e dionisiaco
- ✓ La fase 'genealogica'
- ✓ Così parlò Zarathustra
- ✓ La fase trasvalutativa

## Il Positivismo

Auguste Comte  
Herbert Spencer  
Charles Darwin

## Sigmund Freud

- ✓ Es, Io e Super-Io
- ✓ Le 'vie di accesso' all'inconscio
- ✓ Il sogno (contenuto latente e manifesto)
- ✓ la sessualità (infanzia e adolescenza)
- ✓ Il "Disagio della civiltà"

## 7.9 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

---

EDUCAZIONE FISICA a.s.2021-22

**Docente:** Prof. Falso Carmine

**Testo adottato:** **PIU' CHE SPORTIVO le basi della scienza motoria**

### **PROFILO DELLA CLASSE VD**

La classe Quinta sez.D del Liceo Alberti di Minturno ha frequentato regolarmente l'anno scolastico in corso.

La classe ha manifestato un buon grado di interesse alla materia.

Riguardo alle attitudini e alla capacità degli studenti in tutti è possibile individuare rimarchevoli capacità motorie, l'intero gruppo classe si è impegnato nel corso delle lezioni in modo serio e continuo ottenendo buoni risultati.

Gli alunni hanno infatti acquisito con disinvoltura gli elementi propri della materia e riescono a realizzare, ad elaborare e rielaborare i gesti motori delle varie specialità sportive loro proposte.

Il programma pratico è stato indirizzato sul potenziamento fisiologico, sul consolidamento del carattere del senso civico e lo sviluppo della socialità, sulla pratica delle attività sportive. Il programma teorico si è svolto come da programma allegato.

Dal punto di vista disciplinare va sottolineata la correttezza di comportamento e l'interesse mostrato dagli alunni per il discorso educativo in genere.

### **OBIETTIVI**

Gli obiettivi conseguiti, per fascia di livello, degli alunni in riferimento ai contenuti in termini di conoscenze, competenze e capacità:

- Capacità di coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.
- Utilizzare le capacità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici.
- Conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche di uno sport di squadra e di uno individuale.
- Conoscere gli elementi di primo soccorso.

### **METODOLOGIA**

- Approccio globale
- Fase analitica
- Fase sintetica
- Fase addestrativa

### **STRUMENTI DI VERIFICA**

- Esposizione verbale dei vari elaborati dati loro singolarmente
- Osservazione attenta nelle varie fasi operative.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

- Partecipazione
- Comportamento
- Frequenza
- Capacità sportiva
- Senso critico

### **ARGOMENTI TRATTATI**

#### **Argomenti teorici:**

1. Storia delle Olimpiadi Antiche e moderne
2. Sport Individuali e di Squadra
3. Le lesioni muscolari
4. Paramorfismi e dismorfismi
5. L'alimentazione nello sport
6. Le capacità condizionali e le capacità coordinative
7. Il gioco e la sua importanza
8. Il doping
9. Il linguaggio corporeo
10. Lo sport come stile di vita

#### **Argomenti pratici:**

1. Esercitazioni per lo sviluppo delle capacità condizionali (forza, resistenza e velocità)
2. Esercizi per il potenziamento dei muscoli addominali e dorsali a corpo libero
3. Esercizi per il miglioramento delle capacità coordinative
4. Pallavolo: fondamentali di attacco e di difesa. Gioco sportivo
5. Atletica Leggera: preatletismo generale e specifico
6. Atletica Leggera: tecnica della corsa veloce e di resistenza.

Prof. Falso Carmine

## 7.10 Religione

---

### Classe 5°D

**LIBRO DI TESTO:** “La sabbia e le stelle” di A. Porcarelli, M. Tibaldi- SEI

**DOCENTE :** Don Fabio Gallozzi

#### RELAZIONE CLASSE 5°D

La classe è costituita da n. 18 alunni. Tutti si avvalgono dell'IRC. Il programma è stato svolto secondo criteri di continuità con l'insegnamento della SM, in modo da stabilire negli obiettivi, nei contenuti e nei criteri metodologici, una progressione che corrisponda ai processi di maturazione degli alunni. Il programma svolto, insieme alle altre discipline hanno contribuito al pieno sviluppo della personalità degli alunni e ha contribuito a un livello di conoscenza e di capacità critiche più che buone in alcuni alunni. In altri la capacità critica è presente in maniera buona e per alcuni ottima. Il programma svolto regolarmente comprendeva la conoscenza di specifici contenuti della cultura Religiosa, dall'immagine di Dio alla critica religiosa del mondo contemporaneo, lo studio del Kerigma neotestamentario, il Concilio e alcune Encicliche del Vaticano II e le varie questioni tra stato e Chiesa. Questi nuclei sono stati analizzati nei loro diversi aspetti: esistenziale, dottrinale, filosofico, storico, e hanno introdotto i studenti nelle complessità della problematica religiosa per comprenderne il legame con la realtà. I nuclei sono stati suddivisi in unità didattiche in riferimento alle esigenze della classe e ad un lavoro interdisciplinare per qualificare i processi didattici e l'apprendimento unitario. I metodi d'insegnamento hanno privilegiato l'aspetto esperienziale e induttivo stimolando e coinvolgendo i studenti in un apprendimento attivo e significativo. In base agli argomenti proposti le tecniche e metodi applicati sono stati di varie, dalla lettura a quello audiovisivo con piccoli elaborati in classe. In considerazione di quanto detto la valutazione didattica della classe è più che buona con alcuni risultati ottimi per alcuni. I ragazzi hanno mostrato interesse e una piena partecipazione alla disciplina.

#### OBIETTIVI DISCIPLINARI

Nella SSS i nuclei tematici quali: Il problema religioso, il Dio nella tradizione ebraico – cristiana, la figura e l'opera di Gesù Cristo, il fatto cristiano nella storia, Il problema etico le Fonti e linguaggio, sono stati analizzati nei loro diversi aspetti: esistenziale, dottrinale, filosofico, storico, in modo da introdurre lo studente nella complessità della problematica religiosa per comprenderne il legame con la realtà. I nuclei sono stati suddivisi in unità didattiche in riferimento alle esigenze delle diverse classi e al lavoro interdisciplinare per qualificare i processi didattici e per l'apprendimento unitario. Gli obiettivi conseguiti sono:

- 1) Scegliere dei valori verso cui orientarsi, conoscere e valutare criticamente le varie “critiche della religione” dell'età moderna.
- 2) Conoscere e comprendere l'immagine di Dio che nasce dall'esperienza pasquale dei discepoli.
- 3) Conoscere la Chiesa di oggi, nella sua realtà concreta e nei suoi documenti (Vaticano II)
- 4) Confrontarsi con la dottrina sociale della Chiesa e apprezzarne i valori.

#### METODI E TECNICHE D'INSEGNAMENTO

I metodi d'insegnamento privilegiati sono stati quelli esperienziali – induttivi..  
Le tecniche d'insegnamento usati sono stati:

- a) Compiti su obiettivi, a coppie o in piccoli gruppi;
- b) Presentazioni orali dalla cattedra da parte degli studenti;
- c) Lettura di un lavoro personale con valutazione della classe;
- d) Interrogazioni con domande fatte dai compagni;
- e) Lettura a voce alta, coordinata al periodo di un brano;
- f) Risposte personali o di gruppo a domande scritte;
- g) Drammatizzazione di brani evangelici;
- h) Esercitazioni attraverso prove formative;
- i) Elaborazione scritta scelta su tre o più tematiche;
- j) Brevissime lezioni frontali;
- k) Lettura silenziosa documenti...

## UTILIZZO DEI SUSSIDI

---

Sono stati utili al processo di insegnamento / apprendimento i seguenti:

- a) Lavagna;
- b) Libro di testo;
- c) Quaderno di testo;
- d) Fotocopie;
- e) Libretti integrativi;
- f) Audiovisivi;
- g) Fotografie;
- h) Registratore;
- i) Immagini artistiche;

## STRUMENTI DI VERIFICA E METODI DI VALUTAZIONE

---

La verifica dell'apprendimento di ogni studente è stata fatta con modalità differenziate tenendo presente la classe, il grado di difficoltà degli argomenti, l'orario scolastico, l'interdisciplinarietà e il processo d'insegnamento attuato. In particolare modo sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- a) Interventi spontanei di chiarimento;
- b) Domande strutturate scritte;
- c) Temi con uso delle fonti;
- d) Ricerche interdisciplinari;
- e) Prove oggettive formative;
- f) Interrogazioni orali in classe;
- g) Presentazione orale di argomenti a tempo;
- h) Test di profitto per area e per curriculum.
- i)

## CONTENUTI MACRO ARGOMENTI

### 1) L'immagine di Dio e la critica alla religione

- Commento esegesi Brani biblici (*Gen 1, 27- 31 / Gv 1, 1-18*)
- *La ss. Trinità*, Spiegazione Icona della SS. di Rublèv
- Feuerbach (dall'opera *Essenza della Religione*) Freud (dall'opera *avvenire di un illusione*)

## 2) Il nucleo di Kerigma neotestamentario

- *Commento Egesi ( 1 Cor 15, 1- 15)*
- Il significato della morte di Gesù: studio e commento dell'ultima Cena di Leonardo"
- Commento e lettura della Passione di Cristo nei Vangeli Sinottici ( Mt 26 - 27, 1-55. / Mc 14, 32- 65. / Mc 15, 16-39/ Lc 22, 39-62. / Lc 23, 13- 46 )
- *I racconti evangelici della risurrezione*
- Lettura e commento della risurrezione nei Vangeli Sinottici ( Mt 27, 62- ss.. 28, 1-10 Mc 16, 1- 9/ Lc 24, 1-12)
- "Il mistero della Sacra Sindone" visione /spiegazione/ commento
- "Il velo della Veronica " dal volto di Gesù alla risurrezione di Cristo del Teologo P. Henrich

## 3) La Chiesa nella storia: Concilio Ecumenico Vaticano II

Lettura, analisi e commento di alcuni brani biblici e dei seguenti temi nei testi conciliari:  
Brani biblici ( At 2, 1- 14/ 1 Cor 12, 4-13)

### A) *Lumen Gentium*:

- Il mistero della Chiesa (capp. 1-8) ; Il popolo di Dio (9-17); I laici (30-38) ;Universale vocazione alla santità (39-42)
- Brani biblici ( Lc 7, 36-50/ 17, 11- 19)
- Lettura di alcune riviste Missionarie di "Mondo e Missione" , "Segno nel Mondo".

### B) *Gaudium et spes*:

- Condizione dell'uomo nel mondo contemporaneo (capp. 1-10); dignità della persona umana (12-22); La comunità degli uomini (23-32) ; L'attività umana nell'universo (33-39) + *Inter mirifica* (9-12) ; La missione della Chiesa nel mondo contemporaneo (40-45)

Alcune problematiche nel testo:

- Matrimonio (46-52); Cultura (53-62) con accenni alle radici cristiane nella Costituzione Europea; Vita economica-sociale (63-76) ; Promozione pace (77-93)

### C) *Nostra aetate*

- *Lettura di Benedetto XVI a Ratisbona (islam e relativismo )*  
Rapporto con Islam e ebraismo (capp. 1-5)

## 4) Chiesa –società – Stato

- La dottrina sociale della Chiesa da Leone XIII a Giovanni Paolo II; Il lavoro e l'uomo , il conflitto tra lavoro e capitale, i diritti e i doveri dei lavoratori ;(Lettura articoli del giornale "Sole 24 ore". Commenti riflessioni; Enciclica "Pacem in terris" di Giovanni XXIII.
- Lettura e analisi di alcune parti dell'Enciclica di Giovanni Paolo II "Laborem exercens" 1981
- La dottrina Sociale della Chiesa con Giovanni Paolo II .

Considerando le decisioni prese nei consigli di classe, gli studenti sono stati valutati secondo la tabella riportata:

LIVELLO DI CONOSCENZA	<u>Livello di abilità</u>	<u>Voto</u>	<u>Aggettivo</u>	<u>Sigla</u>
Discontinuità e frammentarietà	Non ha conseguito le abilità		Insufficiente	I

nell'acquisizione dei contenuti elementari	richieste	1, 2, 3 e 4	O scarso	SC
Conoscenza superficiale e frammentaria	Qualche abilità utilizzata con incertezza	5	<u>Mediocre</u>	<u>M</u>
Conoscenza argomenti fondamentali	Abilità nel risolvere problemi semplici	6	<u>Sufficiente</u>	<u>S</u>
Impegno e interesse continuo, conoscenza delle principali coordinate esistenziali della ricerca di senso	Abilità a riconoscere la specificità del dato e del linguaggio religioso, capacità di elaborare e di confrontare i dati appresi con la propria esperienza.	7	<u>Discreto</u>	<u>DISC</u>
Padroneggia tutti gli argomenti senza errori	Abilità ad utilizzare correttamente le fonti e i documenti, capacità di contestualizzare storicamente l'esperienza religiosa ed etica	8	<u>Buono</u>	<u>B</u>
Conoscenza organica e critica della dimensione religiosa nei suoi molteplici aspetti	Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure, usa la microlingua in modo attento e corretto	9, 10	<u>Ottimo</u>	O

Minturno Maggio 2022

Firma Sac. D. 

## 9 IL CONSIGLIO DI CLASSE

---

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>
Religione	FABIO GALLOZZI
Italiano	MARIA ROSARIA DI RAIMO
Informatica	LETIZIO VELLUCCI
Lingua e Civiltà Inglese	GIUSEPPINA DELLA CHIESA
Storia	VINCENZO SCOGNAMIGLIO
Filosofia	VINCENZO SCOGNAMIGLIO
Matematica	FILIPPO GIONTA
Fisica	FILIPPO GIONTA
Scienze	ANTONIO MITRANO
Disegno e Storia dell'Arte	FILIPPO RUSSO
Educazione Fisica	CARMINE FALSO
Cittadinanza e Costituzione	LUIGI MORMILE